

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
di Bologna Francia & C. Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arioletto 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

il nuovo

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SABATO 28 OTTOBRE 2023

Fondato da **Pietro Fraire e Domenico Dogliani**

N. 31 - ANNO LIX - EURO 1,00

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Sabato 28 ottobre, al teatro Politeama Boglione, l'evento dedicato all'azienda braidese

Rolfo: «Futuro made in Bra»

L'azienda presenta un profondo processo di ristrutturazione del proprio tessuto industriale

IL FONDO
di Claudio Bo

Il fine,
i mezzi

In un romanzo visionario, ironico e tragico di Kurt Vonnegut, "Mat-tatoio n. 5", è inserita una delle pagine più amare della Seconda guerra mondiale, il bombardamento e la distruzione di Dresda, la Firenze del Nord. Infatti dal punto di vista puramente tattico gli storici, anche fra gli Alleati che ne furono artefici, sono concordi nel definire quell'ecatombe inutile, come tutte, del resto.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

ORGOGGIO SARDO E BUONA TAVOLA

Il gruppo degli organizzatori - A PAGINA 10

La Città di Bra e Confindustria Cuneo celebrano l'azienda Rolfo, dal 1885 motore industriale e sociale del territorio. Con "La Famiglia, l'Impresa, la Città. Rolfo: il futuro è adesso" andrà in scena, al Teatro Politeama Boglione di Bra, alle ore 16 di sabato 28 ottobre, l'incontro tra cinque generazioni di imprenditori. I riflettori saranno puntati sull'evoluzione di mercati e sull'innovazione di prodotto, partendo da solide e inamovibili radici in Corso IV Novembre. L'evento nasce dalla volontà di valorizzare il virtuoso percorso di ieri e le traiettorie di sviluppo del domani: il capitale umano al centro dell'attenzione, unendo le diverse anime che, quotidianamente e coralmemente, contribuiscono al progresso tecnologico e sociale.

(SEGUE A PAGINA 5)

La Fondazione Crc presenta nell'Auditorium Bper il programma dei bandi per le erogazioni - A PAGINA 8

Bra: i bandi per 22 milioni al Cuneese

IL CAFFE' LETTERARIO
APRE CON MAGIA

A PAGINA 19

Lancette indietro

Nella notte tra sabato 28 e domenica 29 ottobre tornerà l'ora solare. Resterà in vigore fino all'ultimo weekend di marzo 2024

Meloni e le manovre di Governo

...VI FACCIO VEDERE IO COS'HO NELLA ZUCCA...!

La vignetta di Danilo Paparelli

Sbocciati i primi fiori bianchi nel luogo dove il 29 dicembre 1336 apparve la Beata Vergine

Madonna dei Fiori: il pruno fiorito



Volevate una notizia clamorosa? Arriva da Bra, dove anche quest'anno e con largo anticipo sono sbocciati petali e corolle del pruno selvatico nel giardino del Santuario dedicato alla Madonna dei Fiori. Una bella sorpresa per chi è solito passeggiare lungo il viale e recarsi alla Santa Messa, ma anche per gli scolari che, passando lì davanti, rivolgono uno sguardo e una preghiera alla patrona della città. L'evento straordinario è legato all'apparizione della Beata Vergine Maria, avvenuta il 29 dicembre 1336. Le cronache narrano come la Madre di Dio salvò la giovane e gravida Egidia Mathis dalla violenza di due masnadieri, facendo anche fiorire il vicino pruno selvatico. A distanza di quasi sette secoli, la tradizione rimane la stessa, con i fiori a far da corona alla statua della Madonna che svetta in cima ad una colonna, come un faro di luce e di speranza in questi tempi così difficili e bui. Oggi, come allora, c'è ancora chi cerca di trovare una spiegazione scientifica e razionale al singolare fenomeno. Nell'attesa, non rimane che godersi questo piccolo spettacolo della natura, offerto dalla Divina Grazia.

Silvia Gullino

In foto il pruneto fiorito al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Se i mezzi prefigurano il fine

Ad un certo punto del romanzo possiamo leggere: “Ho detto ai miei figli che non devono, in nessuna circostanza, partecipare a un massacro, e che le notizie di massacri compiuti tra i nemici non devono riempirli di soddisfazione e di gioia. Ho anche detto loro di non lavorare più per società che fabbricano congegni in grado di provocare massacri, e di esprimere il loro disprezzo per chi pensa che congegni del genere siano necessari.”

Ho riletto questa frase e ho riflettuto a lungo: la realtà che ci circonda è esattamente l'opposto. Non solo i massacri sono all'ordine del giorno, ma c'è chi esalta la propria barbarie (quasi come un monito) e chi descrive le doti dei “congegni in grado di provocare massacri”, magari contrabbandati come strumenti di pace. In questo mondo “civilizzato” le armi hanno sempre tuonato, anche dopo l'orrore dell'atomica, il genocidio non si è mai fer-



mato, l'ipocrisia è diventata legge.

Ognuno ha la sua ottima o pessima ragione per spargere sangue. Armarci e bombardare per vincere, scatenare il terrore più inumano per liberare un popolo oppresso, reagire all'orrore con altro orrore.

Taluni ripetono (senza interpretarla correttamente) la famosa massi-

ma di Niccolò Machiavelli: “Il fine giustifica i mezzi” e questo “fine” spesso si identifica col ritorno della pace, con la riaffermazione del diritto internazionale, con la creazione di Stati liberi. Nell'immediato questo “fine” è semplicemente il massacro.

Il famoso sociologo, politologo e giornalista Luigi Pellicani propose uno

stravolgimento di questa colossale ipocrisia: “In realtà - scrisse - sono i mezzi che prefigurano il fine”. Questa intuizione (che allora riguardava le atrocità compiute dalle dittature, comuniste o fasciste) è apertamente dimostrata dall'azione terroristica di Hamas in Israele: il mezzo abominevole della strage prefigura un fine dichiarato,

l'annientamento fisico di tutti gli ebrei. Non altro, ma Hamas stessa lo dichiara. In qualche modo, almeno, non sono ipocriti.

Ma vi è un “fine” immediato che loro non dichiarano: la reazione armata di Israele che provoca e provocherà morti nel loro stesso popolo. Martiri che servono alla causa. E questo attacco ebraico viene e verrà dagli stessi ebrei giustificato dal fine immediato di liberare gli ostaggi e da quello ultimo di garantire la propria sovranità. Ma serviranno ancora morti per garantire uno Stato democratico in cui alcuni, i palestinesi, sono un po' meno liberi.

Due obiettivi, quello di Hamas e quello di Netanyahu che potrebbero sfumare se si arrivasse al ventilato e auspicato accordo sugli ostaggi e la tregua. In tutti questi decenni i due popoli della Palestina non hanno trovato modo di convivere. Un popolo che soverchia, un altro che continua ad aggredire.

Decine di trattati e di accordi sono rimasti carta straccia. Solo i loro nomi punteggiano la storia: Camp David, Oslo e, oggi, un tentativo sinora abortito fra Usa e Arabia Saudita e uno, recente, al Cairo.

Ma lo stesso vale per la Guerra in Ucraina, scatenata dalla Russia e dalla follia di Putin, che continua a crescere e a gonfiarsi di armi: quelle russe

grazie a Cina e Iran, quelle ucraine, grazie alla solidarietà occidentale. Dovevano servire a difendere il popolo invaso da un invasore capace delle più atroci nefandezze. Ma oggi queste armi, sempre più distruttive, sono diventate strumento per l'auspicata vittoria finale. Un conflitto infinito, cioè, che allontana la tregua per aprire una nuova Guerra Fredda che passerà sulla testa degli ucraini. Due esempi in un mondo in cui la pace non esiste, persino nel confronto politico e nei rapporti interpersonali.

Eppure.

Eppure ho assistito sabato al “Premio Res Publica” a Mondovì potentemente “incernierato” sull'attualità, ma fondato su un sogno o, meglio, su una prospettiva etica: la convivenza, il rispetto civile, la solidarietà. Un premio, quindi, con dei premiati (ne riferiamo altrove) che hanno tutti la caratteristica di essersi spesi per gli altri, non per semplice altruismo (che è già una grande virtù) ma per un'intrinseca convinzione del bene comune che diventa un modo di essere e di agire. Uno strumento per risvegliarci dall'apatia rassegnata con cui ormai osserviamo il dilagare del male. Premio internazionale, sempre di più, perché - come ha chiarito il presi-

dente del Comitato, Antonio Costa - la “Res Publica” non riguarda un singolo Stato o una singola comunità, è la convinzione di un'appartenenza globale per cui spendersi nei modi più diversi.

La manifestazione di sabato a Mondovì, in qualche modo è una risposta al desolante quadro di un mondo in guerra. L'affermazione che l'umanità, nel senso più alto, esiste e potrebbe scardinare il male.

Qualcuno potrebbe dire che si tratta di un'ovvietà, ma il “Res Publica” va ben oltre gli enunciati: dimostra una tesi, che oggi potrebbe anche apparire controintuitiva, nei fatti, nelle persone e nelle idee. E la dimostra in maniera globale. La cronaca ci dice che esiste un male planetario, il concetto di “bene comune” ci dice che questo male non ha ancora soverchiato l'umanità.

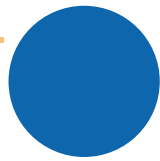
Dobbiamo combattere questa battaglia con i mezzi della ragione, della cultura, del dialogo e del confronto. Perché ha ragione Pellicani: “i mezzi prefigurano il fine”.

Claudio Bo.

Nella foto in alto la platea del premio Res Publica nella chiesa della Missione a Mondovì dove si sono affrontati temi di grande attualità

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Sempre più poveri



Così, semplicemente, ci si ritrova con famiglie sempre più povere ed imprese sempre più ricche. Anche se il peso finanziario delle industrie, in genere, è cresciuto del 10%, esse continuano a ristrutturare, ad investire spesso all'estero ed a dare ai manager stipendi pazzeschi. Invece, il potere d'acquisto delle famiglie è diminuito almeno del 2% e la spesa cresciuta del 12%. È uno degli effetti più subdoli e beffardi, ma inarrestabile, del terremoto sociale che la più grande pandemia del secolo ha provocato. E continua!

I consumi, infatti, sono crollati del 20% e neppure l'iniziativa del governo di “Spesa Italia”, con una serie di prodotti calmierati, sta avendo un grande effetto.

È una strada stretta quella che, inevitabilmente, si dovrà percorrere; passa da una serie di riforme che ancora sono lettera morta: un sistema di tassazione colmo di ingiustizie; una distribuzione della ricchezza che privilegia, sempre, i ricchi; gli stipendi più bassi d'Europa; “l'ascensore sociale” bloccato e, quindi, l'accesso all'Università costoso, difficile, con “numeri chiusi” non sempre così comprensibili; una sanità che, dopo il grande sforzo del Covid, stenta a riprendere il giro, cresce nei costi e continua a dover centellinare i servizi, nonostante una richiesta enorme che gonfia le liste d'attesa per visite ed analisi; una scuola in affanno.

Insomma, voltare pagina è sempre più difficile, ma dovrà essere una scelta inesorabile per chiunque si metta al timone nelle Regioni, nelle Province, nei Comuni, al governo, in Europa. È appena iniziata una metamorfosi della società che, a cominciare dai valori, sarà radicale.

È vero! Il tempo delle finzioni e degli arrangiamenti sta per finire e, da qualche parte, si dovrà cominciare. In molti settori già lo si sta facendo, ma il cammino non sarà né breve né facile visto che due guerre, in Ucraina e in Israele, devasteranno ancora una volta il quadrante delle materie prime e le carestie di grano, imposte da Putin, faranno lievitare, ancora di più, tutte le rotte dei migranti che, giustamente, inseguono e cercano una vita più dignitosa.

E i “segnali” che arrivano non sono incoraggianti.

Mondogiovani - Negli anni Ottanta la Fondazione Agnelli definì ecce-

poco (+3,3%), ma diminuiscono i giovani. Non è bello: vuol dire riempire di falle le fondamenta della società.

I dati sono dell'Istat secondo cui nel 2061 gli ultra-settantenni saranno il 30,7% della popolazione residente nel Mezzogiorno (18,5% nel Centro-nord). I matrimoni sono diminuiti del 21%. Ci si sposa tardi e non si fanno figli. Non si vedono all'orizzonte interventi consistenti: certo l'assegno unico aiuta, ma mancano asili nido e sono pure cari. Resta, però, tanta speranza.

Mondolavoro - Crescono gli occupati, ma il numero dei contratti a tempo determinato è enorme, per non parlare del “nero”. Le “figure” professionali cambiano, ma la formazione (a parte quella fatta dai salesiani ed ordini religiosi) cammina a stento. Mondotrasporti - Cresce la sensibilità ambientale, grazie anche alle due esortazioni Laudato si' e Laudate Deum di papa Francesco, ma i mezzi pubblici sono sempre gli stessi, insufficienti e cari. Sono state rifatte le facciate, ma la maggior parte delle caldaie è vecchia e produce inquinamento.

Mondosociale - Gli oratori e le grandi associazioni giovanili, meno gli enti locali, stanno iniziando a ricostruire le relazioni sociali ed a ripristinare le agenzie educative. Si vedono ancora, però, biblioteche a luci spente, piazze vuote, rap-

porti tra le persone limitatissimi, egoismo e rifugio nel privato. A Firenze un uomo di 91 anni, rapinato, si è difeso da solo. È cronaca! Intanto l'inflazione, che ha superato il 10%, sta scendendo ma continua a “mordere”, tutti indistintamente, e crescono i prezzi. Se non si semina ora, i ricchi saranno sempre più ricchi, i poveri più poveri.



dente la generazione giovanile d'altra, numerosa, anzi numerosissima. Oggi, i loro figli sono sempre meno, praticamente sulla via dell'estinzione. Nel 2023 in Italia si contano circa 10,2 milioni di ragazzi e ragazze tra i 18 e i 34 anni; sono oltre 3 milioni in meno rispetto al 2002 con una contrazione del 23,3%. Aumenta la popolazione, seppur di

FOTONOTIZIACCIA



Per la crisi in Medio Oriente si sono mobilitate le grandi potenze. Il presidente Biden è andato in Israele per incontrare Netanyahu, Putin si è offerto come mediatore. E l'Europa cosa sta facendo? Ha dato incarico a Di Maio, inviato speciale per il Golfo Persico.

ARGOMENTANDO

Smemorato

Pierpaolo Faccio

È una serata diversa: l'umido può lasciare il posto ad un dolce vento autunnale, la variabilità atmosferica può diventare opportunità e non semplice, negativa chiusura. Appoggiato a qualche pensiero francamente discutibile evito di ragionare ed osservo attento il traffico veicolare perso in qualche curva di troppo o in qualche rettilineo ben riempito di asfalto nero, occasione ghiotta per sgarbato sgommate. C'è in alto un satellite dell'amore che riempie un cielo decisamente fuori tempo massimo, ma non me ne preoccupo; più che altro scruto quegli antichi desideri che ancora mi premono dolcemente sul cuore, parola troppo romantica ed ormai in disuso, quest'ultima. Un astronauta audace è già sopra la superficie di Marte per una passeggiata senza pretese, parcheggiata la sua astronave in qualche vallone antidiluviano, tutto crepe, vulcani spenti e catene montuose grigie. Non avessi paura lo raggiungo, ma il timore è davvero troppo: meglio, per me, la chitarra elettrica del Rock'n'Roll dei Velvet Underground che mi lancia come un razzo nella stratosfera di violente emozioni, come è sempre stato. L'unica via siderale praticabile è quella della meditazione yoga o di qualche dito di whisky ben affumicato e torbato. L'uno e l'altro capaci di farmi dimenticare, per un momento, di me stesso. **Smemorato** mi rasserenò ed attendo, felice, un solare risveglio.

Un'ecceellenza braidese tutta da assaporare

IL PANE DI BRA: TESORO FRAGRANTE

Chi l'ha detto che un tesoro non può essere assaporato? Bra è culla di eccellenze enogastronomiche e, tra le altre, la città della Zizzola può vantare un pane particolarmente profumato, digeribile e durevole. Il **Pane di Bra** è una punta di diamante in un territorio famoso perfino oltre confine per la sua innovativa filosofia del cibo. Inoltre, quale prodotto può rappresentare al meglio la **filosofia "slow"** se non il pane, delizioso risultato di un lungo processo di lievitazione e alimento alla base della cultura culinaria italiana? A Bra ogni giorno le sa-

pienti mani dei **panificatori artigianali** danno vita a un alimento principe nell'ambito del comparto alimentare, diffuso nelle case di tutti i braidesi e tutelato da un **Consorzio di Tutela e Promozione**, che mira a difendere la produzione e la commercializzazione di uno dei più importanti prodotti della città della Zizzola. **Ma come riconoscere il vero Pane di Bra?** La sua particolarità è sicuramente l'utilizzo di lievito naturale e il lungo tempo di lievitazione, di circa 15 ore, che conferiscono a questo particolare prodotto un **profumo inconfondibile**.

Ecco l'elenco delle panetterie consorziate:

Panetteria Battaglino Via Vittorio Emanuele 132 (Bra) - 0172/41.37.69;
Dogliani Silvio Via Piumati 11 (Bra) - 0172/41.22.50;
Balocco Sergio Via Vittorio Emanuele 152 (Bra) - 0172/41.55.74;
Balocco Roberto Corso Garibaldi 4 (Bra) - 0172/41.29.81;
F.lli Ponzio Via Rambaudi 10/12 (Bra) - 0172/41.28.64;
Fagnola Gianfranco Viale Madonna dei Fiori 44 (Bra) - 0172/41.25.66;
L'Arte Bianca Via Vittorio Emanuele 76 (Bra) - 324/56.45.193;
Rosso Dario Viale Risorgimento 24 (Bra) - 0172/41.30.46;
La Meridionale Piazza Roma 23 (Bra) - 0172/42.64.08;
Panetteria Gazzera Via Visconti Venosta 69 (Bra) 0172/45.71.96;
Tolosa Cristiana Via Regina Margherita 31 (Fr. Pollenzo - Bra) - 0172/45.81.60.



PRODUZIONE DEL PANE DI BRA

Il pane di Bra è un prodotto tipico del territorio braidese, in quanto ottenuto con una farina speciale che proviene da una varietà locale di grano chiamata Bologna. Il 25% della farina usata è integrale, per dare più sapore e consistenza al pane. Il pane di Bra non contiene grassi aggiunti e ha una forma rotonda e dorata, con un peso medio di mezzo chilo. La sua particolarità è che viene fatto lievitare due volte con il lievito madre, prima di essere cotto in forno. Questo processo rende il pane di Bra molto morbido e profumato, oltre a renderlo più conservabile e digeribile.



La farina con cui viene lavorato, inoltre, è prodotta direttamente dai panificatori, nell'ottica della **filiera corta** tipica di Bra. Dal 2019, inoltre, un decreto interministeriale tutela consumatori e panificatori artigianali, distinguendo definitivamente le produzioni artigianali da quelle precotte o surgelate e dando ancora più valore al concetto di **"valore artigianale"** nella trasformazione alimentare. Secondo questa norma, infatti, "con il termine **panificio** si indica l'impresa che, con i suoi impianti, svolge l'intero ciclo di produzione, dalla lavorazione delle materie prime fino alla cottura finale". A questo proposito, anche Confartigianato Imprese Cuneo ha voluto premiare con il Marchio «Creatori di Eccellenza» i panifici di Bra che hanno fatto della produzione artigianale del pane il proprio cavallo di battaglia. Il Pane di Bra è un prodotto distintivo e apprezzato della città che ospita la Zizzola, ma la nostra caratteristica è la varietà e la qualità delle proposte gastronomiche: con un procedimento di produzione analogo a quello del pane, ma con la sola aggiunta di olio extra vergine di oliva, viene prodotto il **grissino rustico stirato a mano**, il perfetto accompagnamento ad un pezzo di Bra D.O.P o alla inconfondibile Salsiccia di Bra. L'abbinamento di questi stessi ultimi due prodotti caratteristici braidesi viene utilizzato dai panettieri consorziati anche per la produzione della famosissima **Focaccia di Bra**, o meglio chiamata **della Zizzola**: la base della focaccia dorata e fragrante; mentre la parte superiore morbida e gustosa con la Salsiccia di Bra appena cotta e il formaggio Bra Tenero D.O.P ancora filante.

Il Pane di Bra:
un **tesoro fragrante**

Consorzio di tutela e promozione "Pane di Bra"
Tel. 0172 41.30.30

SABATO LA PREMIAZIONE NELLA SPLENDIDA CORNICE DELLA CHIESA DELLA MISSIONE A MONDOVI' PIAZZA

Tutto il mondo è «Res Publica»

Si è svolta ieri, presso la splendida cornice della Chiesa La Missione di Mondovì Piazza, la cerimonia del Premio Internazionale «Res Publica», attribuiti ogni anno a singoli e associazioni che si prodigano a favore del bene comune e del senso civico. Quattro i comparti scelti per quest'anno: "pace e solidarietà", "giornalismo dal fronte", "dignità delle donne", "terra e umanità". Per la prima sezione il premio è stato assegnato alla **Comunità Sant'Egidio** (Roma), nella persona dell'amministratore **Stefano Carmenati**. A consegnare il Premio il sindaco di Mondovì e presidente della Provincia di Cuneo **Luca Robaldo**. Per la seconda sezione il riconoscimento è andato all'inviata RAI in Ucraina e Gaza, la giornalista **Stefania Battistini**, che impegnata all'estero non ha potuto presenziare alla cerimonia ma è intervenuta tramite un video-filmato. A ritirare il premio, consegnato dal **Professor Gian Luigi Gola**, socio fondatore di «Res Publica», è stato il collega della giornalista e componente della sua équipe, **Simone Traini**. Il terzo premio è stato conferito all'artista afghana **Shamsia Hassani**, premiata dall'avvocato **Enrico Collidà**, vice presidente della Fondazione CRC. Il premio ambientale è stato riconosciuto alla fondazione tedesca **Plant-for-the-Planet** (Monaco), nella persona del presidente **Felix Finkbeiner**, in questo caso premiato dal **Professor Giovanni Cuniberti**, socio di Res Publica. I premiati hanno ricevuto di persona la scultura bronzea di **Riccardo Cordero** che rappresenta l'immanenza del bene comune. "Con straordinario coraggio e talento - dichiara **Antonio Maria Costa**, tra gli ideatori del Premio, i premiati si prodigano per fare conoscere al pubblico gli orrori della guerra; la protezione del prossimo nell'interesse della società; la promozione dei diritti delle donne attraverso l'arte; e chi eccelle nel recupero dell'ambiente. Ammirabili esempi di predilezione del "noi" rispetto all'"io", e del "nostro" rispetto al "mio". A loro volta i premiati hanno dimostrato apprezzamento per il riconoscimento del loro sforzo.

La Comunità Sant'Egidio, movimento di ispirazione cattolica dedito alla pace, i poveri e la preghiera, è ammirevole per lo sforzo di promuovere lo sviluppo umano affinché ognuno sia libero di vivere in dignità. Al termine della premiazione, Cesare Zucconi, Segretario Generale, ha dichiarato che "contando su un centinaio di organizzazioni nazionali in tutti i continenti la Comunità coniuga, nell'ispirazione come nell'operato, i presupposti fondamentali del Premio: protezione del prossimo e del bene comune."

L'artista afghana Shamsia Hassani mostra straordinaria valenza civica usando la forma di arte con maggiore impatto sul pubblico, dipinti murali. In un percorso artistico a cielo aperto, gli affreschi testimoniano i profondi convinimenti socio-culturali della premiata. Nell'accettare il premio, Shamsia ha spiegato di avere "dipinto i muri di Kabul prima, e dal 2021 quelli in altre città, come dimostrazione di impegno personale, con l'obiettivo di promuovere di-



Il sindaco di Mondovì e Presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ha premiato Stefano Carmenati, Amministratore della Comunità di Sant'Egidio



Il Professor Gian Luigi Gola, socio fondatore di Res Publica (a sinistra nella foto) ha consegnato il premio assegnato alla giornalista RAI inviata di guerra Stefania Battistini al collega Simone Traini

L'avvocato Enrico Collidà, vice presidente della Fondazione CRC, ha premiato l'artista afghana Shamsia Hassani



Il Professor Giovanni Cuniberti, socio di Res Publica, (a sinistra nella foto), socio di Res Publica, ha premiato Felix Finkbeiner, fondatore di Plant-for-the-Planet



*Premiati la «Fondazione Sant'Egidio»,
l'artista muralista afghana Shamsia Hassani,
la giornalista inviata della Rai-Tg1 Stefania Battistini,
la Fondazione «Plant for the Planet»*

gnità e uguaglianza per le donne in chiave estroversa e contemporanea."

L'inviata RAI-TG1 Stefania Battistini è stata onorata per l'impegno nella ricerca e nella diffusione della notizia - anche quando raggiungere quest'ultima è rischioso. Secondo la Battistini "il giornalismo non può limitarsi a narrare quanto testimoniato. Occorre comprendere la sofferenza della gente comune come dei militari al fronte, per recuperare il senso della vita anche quando quest'ultima è minacciata da morte e distruzioni."

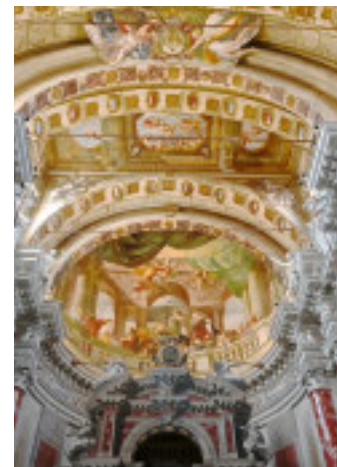
Infine la Fondazione Plant-

Gustavo Zagrebelsky, giurista e Presidente emerito della Corte costituzionale durante il suo intervento



for-the-Planet ha vinto il premio per il talento nell'orientare l'opinione pubblica, soprattutto i giovani, attraverso un'iniziativa concreta e simbolica: piantare milioni di alberi in ogni paese, ogni anno. Al termine della cerimonia, Felix Finkbeiner, fondatore e tutt'ora promotore della fondazione, ha affermato che "gli adolescenti possono contribuire a proteggere il destino comune del pianeta e dell'umanità, proteggendo il sistema ecologico. La natura non ci appartiene: siamo suoi tutori, incaricati di tramandare il testimone ambientale da una generazione all'altra".

LA MISSIONE



All'apertura dell'evento, i partecipanti hanno apprezzato l'illustrazione da parte della restauratrice **Rosa Maria Baratti Rava** degli importanti lavori di recupero degli affreschi seicenteschi di Andrea Pozzo, a La Missione: esempio insigne di arte seicentesca riportata ai colori originali.

I QUATTRO PREMIATI DEL 2023



**COMUNITÀ
DI S. EGIDIO**



**STEFANIA
BATTISTINI**



**SHAMSIA
HASSANI**



**PLANT FOR
THE PLANET**

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

«Il legame tra Bra e l'azienda Rolfo è molto profondo - dichiara Giovanni Fogliato, sindaco della Città di Bra -, radicato nel passato, forte nel presente e proiettato al futuro. L'evento del 28 ottobre è un'occasione per conoscere, approfondire e condividere la storia, l'attualità e le prospettive di un'impresa che ogni giorno porta il nome della nostra città ai massimi livelli mondiali nel settore dell'allestimento mezzi per il trasporto di veicoli e per questi motivi sarà anche un significativo momento di ringraziamento rivolto alla Rolfo e a tutti i suoi collaboratori».

Dall'intuizione di Giorgio Rolfo, che sul finire dell'Ottocento diede vita alla bottega di carradore per la costruzione di carri e carrozze, in un contesto in cui l'Italia si apprestava ad uscire dalla grande crisi economica del 1880, al rilancio dell'industria dopo la crisi globale ed il perdurare della recessione economica in Europa del 2010. Nel presente e nel futuro nuovi mercati e nuove opportunità di business in Paesi in via di sviluppo, un profondo processo di ristrutturazione del proprio tessuto industriale, di internazionalizzazione e diversificazione della propria gamma di prodotti.

«Iscritta alla nostra Associazione dal 1956 - afferma Mariano Costamagna, presidente Confindustria Cuneo - la Rolfo rappresenta l'immagine della continuità aziendale, cogliendo le opportunità ma anche affrontando i grandi cambiamenti nel mondo della mobilità e della meccanica. L'esempio della Rolfo è dimostrazione tangibile che la manifattura cuneese rappresenta non solo un baluardo italiano ma anche un'eccellenza nel mercato internazionale. Rilevanti successi ottenuti grazie alla perseveranza della Famiglia e di tutte le maestranze che nel tempo hanno contribuito con competenza e passione alla causa».

Rolfo: il futuro è adesso



Due varianti al Piano regolatore

Sono in pubblica visione a Bra gli atti relativi ai progetti preliminari della varianti semplificata n. 7 e parziale n. 8 al Piano regolatore comunale. I documenti, pubblicati all'albo pretorio e sul sito istituzionale www.comune.bra.cn.it nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente (Pianificazione e governo del territorio/Varianti al Piano regolatore), potranno essere consultati sino al primo novembre quelli inerenti la prima variante e al 16 novembre 2023 i secondi on line oppure, esclusivamente previo appuntamento telefonico, all'ufficio Segreteria di palazzo civico (tel. 0172.438217 - dal lunedì al venerdì in

orario 8.45 - 12.45) o al Comando di Polizia municipale (tel. 0172.413744 - sabato, domenica e festivi infrasettimanali dalle 9.30 alle 11.30) di via Moffa di Lisio.

A partire dal 2 e fino al 16 novembre per entrambe le varianti chiunque potrà presentare osservazioni di pubblico e generale interesse, depositandole presso l'ufficio Protocollo del Comune (su appuntamento, tel. 0172.438326) o trasmettendole tramite PEC all'indirizzo comunebra@postecert.it. Per maggiori informazioni, contattare il Servizio comunale Urbanistica ed Edilizia privata al numero 0172.438353 o via mail a urbanistica@comune.bra.cn.it. (rb)

SENZA GRAVI CONSEGUENZE

Bra: auto si ribalta in piazza Giolitti



Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incidente stradale avvenuto quest'oggi, lunedì 23 ottobre 2023 verso le 12 in piazza Giolitti: qui una settantenne braidese alla guida di una Fiat Panda, per cause ancora in fase di accertamento, è andata ad urtare un'auto in sosta per poi ribaltarsi sulla sede stradale.

Sul posto è subito intervenuta una pattuglia pronto intervento della Polizia Locale di Bra, oltre che i Vigili del Fuoco del distaccamento braidese, l'ambulanza medicalizzata del soccorso sanitario e un carro attrezzi per la rimozione del mezzo incidentato. La donna è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Verduno per gli accertamenti del caso; al momento si trova in osservazione ma pare non aver riportato lesioni gravi. La zona dell'incidente è stata interdetta al traffico per circa un ora al fine di consentire le operazioni di soccorso e di rilievo dell'incidente. (Polizia Locale Bra)



LA FAMIGLIA L'IMPRESA, LA CITTÀ Rolfo: il futuro è adesso

La Città di Bra e Confindustria Cuneo celebrano l'azienda Rolfo, dal 1885 motore industriale e sociale del territorio. Con "La Famiglia, l'Impresa, la Città. Rolfo: il futuro è adesso" andrà in scena, al Teatro Politeama Boglione di Bra, alle ore 16 di sabato 28 ottobre, l'incontro tra cinque generazioni di imprenditori. I riflettori saranno puntati sull'evoluzione di mercati e sull'innovazione di prodotto, partendo da solide e inamovibili radici in Corso IV Novembre. L'evento nasce dalla volontà di valorizzare il virtuoso percorso di ieri e le traiettorie di sviluppo del domani: il capitale umano al centro dell'attenzione, unendo le diverse anime che, quotidianamente e coralmemente, contribuiscono al progresso tecnologico e sociale.

Dall'intuizione di Giorgio Rolfo, che sul finire dell'Ottocento diede vita alla bottega di carradore per la costruzione di carri e carrozze, in un contesto in cui l'Italia si apprestava ad uscire dalla grande crisi economica del 1880, al rilancio dell'industria dopo la crisi globale ed il perdurare della recessione economica in Europa del 2010. Nel presente e nel futuro nuovi mercati e nuove opportunità di business in Paesi in via di sviluppo, un profondo processo di ristrutturazione del proprio tessuto industriale, di internazionalizzazione e diversificazione della propria gamma di prodotti.

Sabato 28 ottobre ore 16.00

TEATRO POLITEAMA BOGLIONE
Piazza Carlo Alberto, 23 - Bra CN



Un'edizione dai grandi contenuti - A Bra l'Auditorium BPER Banca sold out con le eccellenze scolastico sportive della «Granda»

Bra: i valori di sport e studio



Nato da un'idea dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bra, oggi progetto proposto da AIDO Gruppo Comunale di Bra con il prezioso sostegno della Fondazione CRC, la storica iniziativa «Lo sport fortifica, lo studio nobilita» legata all'anno scolastico 2022/23 in vita dal 2007 e giunta alla 16.ma edizione, Sabato scorso, 21 Ottobre, ha visto un autentico «sold out» nella splendida cornice dell'Auditorium BPER Banca, ente di credito da tempo attento al sociale. Ecco allora che in un contesto di festa, la città di Bra è stata testimone di un evento di premiazione particolarmente partecipata con il fior fiore di figure d'eccellenza nell'ambito scolastico e sportivo.

Tanto ed impegnato il lavoro svolto dalla commissione di valutazione per selezionare le 12 menzioni d'onore e le 12 borse di studio (gift card) messe in palio dal connubio vincente «AIDO & UNVS» forte del



motto «+ Sport + Vita» ed assegnate da un ricco «parterre de roi» di autorità che con la presenza hanno onorato l'evento progettuale. In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Bra gli Assessori Daniele

Demaria e Luciano Messa, per il CONI Point di Cuneo Claudia Martin riferimento anche della Fondazione CRC quale componente del C.d.A. e per il Ministero dell'Istruzione e del Merito di Cuneo il Coordinatore dell'Ufficio Educazione Fisica Marita Giubergia. Visto il patrocinio de La Stampa di Cuneo a coordinare la manifestazione il giornalista Renato Arduino con la vicinanza di Lorenzo Tanaceto, entrambi già «Veterani Prestigiosi» dell'UNVS Sezione di Bra.

Ma chi sono i premiati...a sfilare sul palco per raccogliere la Menzione d'Onore: Emanuele Ferrio, Nicolino Gioele, Sara Di Giaimo, Petra Feciale, Fabiana Gerbaldo, Giulia Fissore, Sara Vinai, Arianna Picco, Ilaria Fornaciari, Mattia Lusso, Elisabetta Panero e Sofia Stralla.

Per le Borse di Studio: Francesco Vignola, Rebecca Concas, Nicole Rosa Bonino, Martina Caruana, Rebecca Lingua, Ginevra Lilianna Rattalino, Michela Panero, Francesco Rogati, Samuele Ranzone, Marco Marenco, Pietro Racca ed Eleonora Tranchero. Due note particolari...a Samuele Ranzone assegnata la borsa di studio nel ricordo di Fabio Bosco, a Pietro Racca quella legata alla memoria di Piera Lusso mentre nel ricordo di Carla Gaviglio il premio è andato ad Eleonora Tranchero. Per la squadra AIDO in campo il Gruppo Intercomunale di Bagnolo Piemonte/Barge e Valle Po e quello di Saluzzo/Piasco e Valle Varaita per un successo a conferma che ancora una volta a far rete si moltiplicano i risultati attesi. L'appuntamento è sin da

ora già fissato per il prossimo anno

In foto (di gruppo) i 24 premiati nel contesto del progetto «Lo sport fortifica, lo studio nobilita» a.s. 2022/23; (nel dettaglio) le autorità Demaria, Martin e Giubergia e la famiglia Bosco premiano Samuele Ranzone studente/atleta diversamente abile.

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Messa di suffragio per l'Avis - Fidas



Domenica 5 novembre l'Avis e la Fidas di Bra si ritroveranno alle ore 17.30 presso il Santuario della Madonna dei Fiori per celebrare la Santa Messa in suffragio dei donatori di sangue defunti. Come una grande famiglia, le due associazioni rinnoveranno il ricordo di chi non c'è più, ma ha contribuito generosamente nell'attività di quel gesto di altruismo che porta a salvare delle vite.

S.G.

NUOVE SOCIE PRESENTATE IN ASSEMBLEA

Cresce l'associazione Donne per la Granda



La cosa bella dell'associazione Donne per la Granda è che sono tutti i benvenuti. Con questo spirito sono state accolte le nuove socie Gianna Bonardi di Bra, Rosaria Bonifacio di Bra, Miranda Borra di Cuneo, Silvana Dellacroce di Bra, Maria Liuramento Fernandes di Bra, Marisa Galliano di Bra, Rossana Rosso di Bra, Maria Teresa Secci di Pocapaglia e Anna Maria Vitton Corio di Bra. La presentazione è avvenuta sabato 30 settembre, presso il ristorante Giardino dei Tigli di Cussanigo (Fossano) durante l'assemblea del sodalizio che oggi può contare sulla partecipazione di 371 socie.

Entusiasmo alle stelle per un gruppo tutto al femminile ricco di idee che si traducono in appuntamenti e incontri. Come la seconda giornata del ringraziamento che quest'anno si terrà domenica 12 novembre a Saluzzo. In programma la Santa Messa alle ore 10 nel Duomo Maria Vergine Assunta, a cui seguirà la foto di gruppo ed una passeggiata per il centro storico della città. La giornata continuerà con il pranzo sociale a Lagnasco. La giornata del ringraziamento è molto sentita. Ogni volta è sempre animata e vissuta in un clima di gioia e di amicizia e l'appuntamento di quest'anno non sarà da meno!

Silvia Gullino

Campagna di sensibilizzazione sul cancro del polmone

Anche quest'anno la Città di Bra aderisce alla campagna «Illumina novembre» promossa dall'associazione Alcase Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei tumori polmonari. E così, per tutto il mese di novembre - periodo dedicato a livello mondiale alla lotta a questa forma di cancro - verrà esposto su Palazzo Mathis (lungo la facciata che guarda su corso Cottolengo) un pannello bianco, colore che simboleggia la neoplasia polmonare, con lo scopo di catturare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e sulle nuove possibilità di cura della patologia. Maggiori informazioni sul tema sul sito www.alcase.eu. (rb)

La parola alla presidente del Club, Roberta Gianoglio

Mezzo secolo del Tennis Club di Sommariva del Bosco

Incontriamo Roberta Gianoglio, presidente del Tennis Club di Sommariva del Bosco, che con un sorriso, incominciato da riccioli ribelli, ci racconta la giornata di sabato 21 ottobre, in cui si è tenuta la grande festa per l'anniversario del 50° anno dalla fondazione del circolo, nato nel 1973. «La bella addormentata ha indossato il completino e si è armata di racchette e palline, scenden-

do sui campi da tennis di via due Acque, 19. Una giornata importante per celebrare 50 anni di sacrifici, soddisfazioni, cambiamenti e ricordi. Dopo l'inaugurazione del nuovo campo da gioco n. 3, intitolato alla memoria del primo presidente Lino Demichelis, ho voluto premiare i miei ragazzi, che si sono distinti per un «tocco in più» durante il loro percorso tennistico: Matteo, Davide, Federico, Lorenzo, Luca e Beatri-

ce. Il tutto seguito da un aperitivo in allegria ed una cena dell'amicizia, durante la quale sono state consegnate le targhe ai presidenti che si sono avvicendati nel corso dei 50 anni della nostra storia. L'amministrazione comunale ha, inoltre, voluto dedicare il premio eccellenza sommarivese alla giovane Beatrice Demichelis per l'ottimo risultato conseguito nell'ITF. Le grosse nuvole cariche di pioggia, che hanno coperto il cielo so-

pra il Paese in serata, non hanno minimamente scalfito la nostra voglia di stare insieme e festeggiare. Ringrazio tutti i partecipanti e in particolare il sindaco Marco Pedussia e tutta l'amministrazione comunale per aver condiviso questa giornata speciale e per aver ancora una volta reso grande la famiglia del Tennis Club».

A.F.V.

In foto un momento della festa



GRUPPO INTESA SANPAOLO - «CRESCIBUSINESS DIGITALIZZIAMO IN TOUR»

Agenzia di Bra vince nella digitalizzazione

Cuneese vincente per “Crescibusiness Digitalizziamo in Tour”, il nuovo programma di valorizzazione di Intesa Sanpaolo dedicato all’innovazione digitale delle aziende artigiane, del commercio, del turismo e della ristorazione. Da questo format, infatti, sono uscite vincenti 5 aziende del Piemonte Sud, di cui 4 del cuneese ed 1 dell’astigiano. Una delegazione del gruppo bancario guidata da Andrea Perusin,

direttore regionale Piemonte Sud e Liguria, è andata in visita nelle sedi delle imprese per consegnare una targa di merito ed offrire l’opportunità di essere affiancate in un percorso di visibilità e sviluppo, che comprende l’offerta di servizi su misura e formazione. Fra i vincitori anche l’agenzia di viaggi Il Tourbante di Bra, che propone attività di incoming, outgoing, eventi e business travel. Ecco come l’agenzia stessa si pre-

senta. “Viaggiare insieme, non in gruppo” è la filosofia dell’agenzia, che dal 2005 non si occupa solo di prenotazioni di servizi turistici e pacchetti vacanze dei miglior tour operator, ma vuole essere un laboratorio di idee e di viaggi creati appositamente per i clienti secondo le loro esigenze, abitudini e necessità. L’agenzia fornisce un supporto professionale per la parte travel per viaggi di lavoro, organiz-

zazione di eventi, convegni, team building. Grazie all’esperienza decennale del reparto incoming offre supporto totale per l’organizzazione di eventi in Piemonte, dove propone soggiorni tra cultura e tradizioni con escursioni, weekend in famiglia e pacchetti personalizzati (www.incomingpiemonte.com) <https://www.tourbante.com/> A loro va il merito di aver saputo dare una svolta digitale al proprio busi-



ness aprendosi a nuovi mercati e opportunità. Fattori che il tour “Digi-

talizziamo” intende valorizzare, unendo la chiave di volta della transizione

digitale alla storica vicinanza di Intesa Sanpaolo ai territori.

MARTEDI' 31 OTTOBRE

Halloween al Museo del Giocattolo

Martedì 31 ottobre, in occasione della festa di Halloween, il Museo del Giocattolo propone a tutti i bambini e a tutte le bambine una terrificante visita: fantasmi, streghe e mostri infestano le stanze del museo, aggirandosi tra i giocattoli. Ai partecipanti più coraggiosi, il compito di dare una mano per scacciare le presenze inquietanti dal museo, utilizzando amuleti e riti magici.



Sono previsti due turni della durata di un'ora e mezza: il primo (dalle 18 alle 19,30) sarà dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni, mentre la visita dalle 21 alle 22,30 è pensata per i più grandi. Il costo è di 5 euro per ogni bambino, comprensivi della presenza di un adulto accompagnatore. Prenotazione obbligatoria al numero 0172430185 o via mail all'indirizzo cultura@comune.bra.cn.it

Spacciava droga a Bra: arrestato e condannato

La scorsa settimana i Carabinieri della Compagnia di Bra hanno tratto in arresto un 30enne di nazionalità senegalese in prossimità della centralissima piazza Roma, avendo accertato alcune cessioni di hashish a giovani del luogo, i quali sono stati segnalati amministrativamente alla Prefettura di Cuneo quali assuntori di stupefacenti. Il cittadino extracomunitario, deferito all'Autorità Giudiziaria anche per la violazione della normativa sull'immigrazione, è stato processato con rito direttissimo, celebrato presso il Tribunale di Asti nella mattinata del 18 ottobre, e condannato alla reclusione di mesi 8 con il beneficio della sospensione condizionale della pena.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

NEL 2024 PREVISTE EROGAZIONI PER 22 MILIONI DI EURO

Si terrà a Bra – il 6 novembre alle ore 18 presso l'Auditorium Bper – il primo appuntamento di presentazione pubblica del Programma operativo 2024 della Fondazione CRC, approvato dal Consiglio generale dell'ente. Sono 22 milioni di euro, i fondi messi a disposizione per progetti ed erogazioni, in continuità alle progettazioni avviate nel quadro del Piano pluriennale, articolato nelle tre sfide +Sostenibilità, +Comunità, +Competenze.

Confermati i tre Bandi di ascolto e attivazione del territorio, con scadenza 31 gennaio 2024 per il Bando Primavera (richieste fino a 10 mila euro), 28 febbraio 2024 per il Bando generale (richieste sopra i 10 mila euro, con soglia massima di contributi per interventi infrastrutturali innalzata a 100 mila euro) e 30 settembre 2024 per il Bando autunno (richieste fino a 10 mila euro).

Particolare attenzione verrà data, nella valutazione delle richieste, al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale in maniera trasversale.

Tra le iniziative previste per il 2024 si segnalano: Bando "Educare nel bello", che intende promuovere la bellezza all'interno degli spazi scolastici, affinché le scuole possano diventare luoghi belli di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e presa in carico degli spazi educativi; Percorsi di sostenibilità, bando alla seconda edizione che promuove azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento (compresa la misura Risorsa Acqua); WellGranda, finalizzato a realizzare un'infrastruttura permanente, fisica e virtuale, per supportare e accompagnare azioni di welfare territoriale, rendendo la provincia di Cuneo un territorio ca-

pace di attrarre e rispondere al meglio a queste opportunità queste opportunità di innovazione e crescita; Bando "Facciamoci delle idee", dedicato a sostenere lo sviluppo delle competenze riflessive e della capacità critica di bambini e giovani adulti; Bando "Impegnati sui diritti", che promuove la realizzazione di esperienze concrete di impegno civico finalizzate alla cura di persone, ambiente e territorio in una logica di sensibilizzazione e promozione dei diritti; la seconda edizione di Spazio Giovani, che ha l'obiettivo di promuovere spazi che possano favorire l'aggregazione e la socialità

per le giovani generazioni; Rondò dei Talenti, con iniziative finalizzate a consolidare il polo educativo come luogo di formazione, orientamento, laboratori ludici e didattici e scambio dedicati alla crescita dei ragazzi e della comunità. Il Rondò si aprirà anche al territorio, con la rete dei poli educativi Spazio Giovani e con attività dedicate alla natura e all'outdoor. «Il nuovo Programma operativo riafferma le priorità strategiche dell'azione della Fondazione, la sua capacità erogativa e il ruolo di agenzia di sviluppo a servizio di tutto il territorio provinciale – dice il presidente Ezio Raviola –.

Attraverso le iniziative consolidate e le novità introdotte con la nuova programmazione, la Fondazione intende rafforzare l'attenzione all'ambiente, alle giovani generazioni e all'ambito sociale e sanitario. A seguito della grande partecipazione riscontrata l'anno scorso, confermiamo gli incontri sul territorio dedicati al Programma operativo, che nelle prossime settimane permetteranno di approfondire, in cinque diverse sedi, le iniziative previste per il 2024 e saranno per la Fondazione importanti occasioni di confronto e ascolto delle esigenze della nostra comunità».

Silvia Gullino

A Bra la Fondazione Crc presenta le «erogazioni»

AUGURI A...

Al pittore Riccardo Testa il "Premio Belle Arti" dell'Istituto Internazionale di Cultura



Volete sapere chi si è aggiudicato il "Premio Belle Arti", promosso dall'Istituto Internazionale di Cultura? Rullo di tamburi... è il pittore braidese Riccardo Testa (in arte IOL)!

Il prestigioso premio intende sostenere e valorizzare artisti con notevoli doti creative, al fine di promuovere e diffondere la loro arte nel cuore culturale d'Italia. Un riconoscimento degno di nota, soprattutto per il fatto che va ad aggiungersi ad una bacheca già piena di meriti e successi.

La motivazione espressa dal Comitato organizzatore, tra i quali figura il noto curatore d'arte Salvo Nuges, è davvero lusinghiera: «Un riconoscimento internazionale per artisti, professionisti e creativi nelle discipline di pittura, poesia, fotografia, grafica, scultura e disegno. Siamo lieti di poter conferire questo importante premio alle eccellenze nel campo delle Arti e a lei in particolar modo, a elogio delle sue doti artistiche, nonché della creatività e originalità delle sue creazioni. Il suo lavoro artistico e intellettuale arricchisce il nostro patrimonio culturale. Crediamo fermamente nel valore dell'Arte ed è nostra intenzione sostenerla e dare uno slancio alla sua carriera artistica affinché proceda nel suo importante lavoro di Messaggero delle Arti». Chapeau!

NOTIZIE IN BREVE

Le celebrazioni per il 4 Novembre

Tradizionale commemorazione a Bra per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. L'appuntamento è per sabato 4 novembre 2023: dopo la deposizione delle corone d'alloro ai cippi cittadini, in programma a partire dalle 8 del mattino, alle 11 è previsto il ritrovo presso il monumento ai Caduti presente in piazza Roma. Qui si terrà la consueta cerimonia con l'intervento delle autorità, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma cittadina e con l'intervento della Banda musicale "Giuseppe Verdi" di Bra. L'evento è organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Comitato cittadino per l'affermazione dei valori del 27 gennaio, del 10 febbraio e del 25 aprile. (rb)

Castagnata a Sommariva del Bosco

Sabato 28 ottobre dalle 15.30 alle 17 si terrà la Castagnata 2023, presso l'oratorio parrocchiale di Sommariva del Bosco. Gli animatori attendono i numerosi partecipanti fra cibo, musica e divertimento per un pomeriggio all'insegna dell'allegria.

A.F.V.

Sommariva del Bosco: foto e natura

Sabato 21 ottobre dalle 9.30 alle 17 si è tenuto un workshop fotografico fra natura, arte e cultura a Sommariva del Bosco a cura della fotografa Tiziana Craverro. Il gruppo, oltre ad una rilassante passeggiata in compagnia di una guida naturalistica, ha avuto modo anche di visitare la mostra fotografica presso l'Auditorium dell'ex chiesa dei Battuti Bianchi e ha, infine, posato per una foto ritratto nelle antiche sale del Palazzo comunale, ove è esposta una collezione di quadri del pittore sommarivese Giovanni Maria Borri.

A.F.V.

Ospiti del "Girasole" ricevuti in municipio

Un gruppo di ospiti del centro Centro Diurno "Il Girasole" con sede a Narzole è stato ricevuto in municipio nella mattinata di venerdì 20 ottobre. Al centro dell'incontro il tema della cultura, in vista della candidatura di Alba Bra Langhe e Roero a Capitale italiana della Cultura 2026. Agli ospiti, accolti nella sala consiglio "Achille Carando" insieme alle operatrici, è stata consegnata una cartellina con un messaggio che invita a riflettere sul significato della cultura e a produrre un elaborato dedicato. "Abbiamo rivolto agli ospiti – spiegano il sindaco Giovanni Fogliato e l'assessore alle Politiche Sociali Lucilla Ciravegna – l'invito ad esprimere il loro concetto di cultura attraverso un elaborato grafico, testuale, una canzone o utilizzando altri strumenti utili. Saremo lieti di raccogliere ed esaminare le loro idee come proposto già ai ragazzi delle scuole elementari e medie".


La misura verrà introdotta in via sperimentale a partire dal 30 ottobre

Ztl serale e festiva: altro tratto di via V. Emanuele II

A partire dal 30 ottobre 2023 l'Amministrazione comunale braidese estenderà la Ztl oggi esistente in via Vittorio Emanuele II, tra via Piave e via Moffa di Lisis, anche al tratto della via appena riqualificato compreso tra via Rambaudi (che verrà essa stessa interessata dalla limitazione alla circolazione) e via Verdi. La nuova Zona a traffico limitato, che sarà introdotta in via sperimentale per alcuni mesi, prevede il divieto di accesso all'area ai veicoli non autorizzati dalle 20 alle 7



del mattino seguente dal lunedì al giovedì e dalle 20 del venerdì fino alle 7 del mattino del lunedì, oltre che nelle giornate festive. In questi giorni l'Amministrazione procederà all'installazione in via Rambaudi dell'apposita segnaletica elettronica destinata a regolare l'accesso alla Ztl. Contestualmente, è prevista l'installazione lungo le principali direttrici di ingresso alla città di una specifica cartellonistica che indichi le diverse aree adibite a parcheggio, a cominciare dal cortile della scuola "Rita Levi Montalcini", da tempo utilizzato come ampio parcheggio a disposizione dei clienti delle attività commerciali e artigianali del centro città il sabato, la domenica, i festivi e nei giorni infrasettimanali al termine delle attività didattiche. Infine, sempre nell'ottica di favorire il passaggio e lo shopping nel tratto di via Vittorio appena riqualificato, verranno installati nuovi cartelli indicanti le attività commerciali e artigianali presenti nella zona. "Abbiamo ritenuto utile per la città accogliere le richieste dei comitati di

quartiere ed estendere, in via sperimentale, la Ztl già in funzione nel centro cittadino anche nel nuovo tratto di via Vittorio Emanuele appena riqualificato", dichiarano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore ai lavori pubblici Luciano Messa. "Questa misura, operativa in orario serale e durante week end e festivi", aggiunge il vicesindaco con delega al commercio Biagio Contorno, "agevolerà certamente il passeggio di visitatori e turisti con evidenti ricadute sul commercio di zona". (rb)

Nel progetto “Adotta un gioiello della tua città” realizzato dagli alunni del Guala nella chiesa dei Battuti Bianchi

Anche nella prossima stagione invernale visitatori e turisti giunti sotto la Zizzola per ammirare le bellezze barocche della città potranno contare su guide turistiche d'eccezione. Si rinnova infatti il progetto “Adotta un gioiello della tua città”, iniziativa avviata da un decennio dall'Istituto di Istruzione Superiore “Ernesto Guala” con il partenariato del Comune, la Confraternita dei Battuti Bianchi e l'associazione “Ettore Molinaro Amici di Santa Chiara e di Bernardo A. Vittone” che vede un nutrito gruppo di allieve e allievi del corso turistico della scuola svolgere il ruolo di novelli Ciceroni. Così, tutti i sabati e le domeniche nei mesi compresi tra novembre e maggio - dalle 15,30 alle 17,30 - gli alunni delle classi 3 C e 3 T dell'indirizzo turistico, coordinati dalla prof. Marcela Brizio, guideranno i visitatori in un tour guidato

in diverse lingue della chiesa della della Santissima Trinità, più nota come chiesa dei Battuti bianchi. Rimane invece inaccessibile la chiesa di Santa Chiara, tradizionalmente coinvolta in questo servizio di volontariato ma al momento oggetto di importanti lavori di restauro. Il via ufficiale alla nuova edizione dell'iniziativa si è avuta lo scorso fine settimana, quando i ragazzi sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio comunale delegato alla cultura Fabio Bailo e dal presidente della Confraternita dei Battuti Bianchi Valter Manzoni sulla scalinata del municipio per l'annuale saluto e ringraziamento. (rb)



Roberto Carena, coordinatore uscente, lascia per motivi di lavoro

Walter Gramaglia nuovo coordinatore del Pd Bra

Roberto Carena, coordinatore uscente del circolo cittadino del Partito Democratico di Bra, ci ha inviato la nota che qui suntuaggiamo.

«Fare bene le cose Fare bene le cose, potremmo definirlo il mantra di questa amministrazione, del Partito in cui mi riconosco, il Partito Democratico, e del circolo cittadino che, fino ad oggi, ho coordinato insieme ad Iman Babakhali e Walter Gramaglia. Ed è anche il mio mantra, tanto in politica, quanto nel lavoro e nella vita. Per questa ragione ed a causa di nuovi impegni, in ambito professionale, non sarebbe per me più possibile “fare bene le cose” come coordinatore del circolo. Così, il mio incarico di coordinatore di circolo, sarà assunto da Walter Gramaglia, in prima linea, con Iman Babakhali come coordinatrice. Ricoprire questo ruolo di servizio, ha rappresentato, per me, un'importante esperienza, politica ed umana. Il circolo braidese capovolge la narrazione che spesso, e spesso a sproposito, si fa del Partito Democratico, come di una comunità politica litigiosa, il circolo braidese, da cui ho imparato e raccolto molto, è uno straordinario esempio di volontariato della politica e del voler essere attuatori, nella comunità braidese, dei valori di giustizia, solidarietà e liber-

tà. Sono stato anche particolarmente felice di aver potuto collaborare ad un rinnovato Partito provinciale, cominciando con il segretario Flavio Manavella, per arrivare, oggi, con l'ottima

segreteria di Mauro Calderoni, un Partito Democratico, in una provincia non facile, come la nostra, vivo, in salute, pieno di idee e di bellissime e competenti persone, come i tanti coordinatori di circolo, sul terri-

torio, che ho avuto modo di conoscere e di apprezzare. In questi anni è stato entusiasmante sostenere le “giuste battaglie” che il nostro Partito ha saputo mettere in campo sul territorio, battaglie che evidenziano, sen-

za tema di smentita, l'inedeguatezza della giunta regionale che ci governa. Desidero ringraziare Ugo Minini che mi ha proposto di assumere il suo ruolo e al quale devo un sincero riconoscimento per il sup-

porto che in questi anni non mi ha mai fatto venire meno, Mauro Calderoni per la stima che mi ha sempre dimostrato, Iman e Walter per la condivisione dei numerosi impegni, la segreteria del Partito per la

collaborazione, le iscritte e gli iscritti per il grande affetto e per l'impegno quotidiano sviluppato per rendere migliore, più libero e più giusto, questo paese partendo dalle comunità locali».

In Piemonte si fanno i conti dopo «MATCH IT NOW»

Preziose sinergie con le associazioni del “dono”

Spiegare come mettersi a disposizione con piccoli gesti per salvare una vita: è stato questo il claim dei volontari ADMO, AIDO, AVIS, FIDAS e SOS SANGUE, diffuso nelle piazze di 11 città piemontesi all'interno degli eventi «MATCH IT NOW». La campagna, realizzata in concomitanza con la giornata Mondiale del Donatore di Midollo Osseo, viene realizzata annualmente con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i giovani sulla donazione delle CSE del Midollo Osseo, una donazione “atipica” (ossia realizzabile solo nel raro caso di compatibilità “genetica” con un paziente in attesa di trapianto -possibilità 1:100.000). In Piemonte, dove esiste già una sinergia consolidata fra le diverse associazioni, è



stato dato un valore in più: estendere l'informazione e la possibilità di adesione immediata, ai differenti tipi di «donazione», gesti generosi, salvavita per numerosi pazienti. L'iniziativa ha coinvolto an-

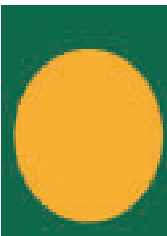
che il personale medico/sanitario del settore che, con la sua presenza all'interno degli eventi, ha permesso agli interessati l'iscrizione contestuale al Registro Italiano Donatori IBMDR [è fondamentale un colloquio

medico] stimolati dal sorriso coinvolgente dei clown di corsia da tempo in campo nella promozione della donazione. Quale il risultato di queste preziose sinergie? Ben 318 nuove adesioni alle liste dei

potenziali donatori di midollo osseo, oltre 150 iscrizioni al SIA2/SIT, banca dati dei donatori di organi, tessuti e cellule e moltissime manifestazioni d'interesse alla donazione di sangue. “Al di là dei numeri assolu-

tamente positivi, ancora una volta concretizzare preziose sinergie associative dando concretamente corso a protocolli d'intesa siglati tra le parti, in questo caso con ADMO, è assolutamente positivo ed utile a moltiplicare i risultati attesi a favore del sociale e della comunità tutta” - afferma il Presidente AIDO Piemonte Valter Mione. L'invito all'informazione delle associazioni non si ferma ad iniziative come quella appena conclusa, ma prosegue tutto l'anno con manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione ben presenti sui vari siti web.

In foto: A Bra «Match It Now 2023» un autentico successo con ADMO, AIDO ed AVIS uniti per la vita!



RADIO ALBA

#etisentiacasa

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it



Aurora Capussotto
Testimonial Radio Alba 2023

Evento promosso dall'associazione Ichnusa di domenica 22 ottobre

Bra, un successo il pranzo sardo

Il pranzo sardo? Forse l'ottava meraviglia del mondo. E se pensate che sia un semplice ritrovo di amici o parenti vi sbagliate.

L'appuntamento di domenica 22 ottobre, presso il comitato di frazione San Michele, ha rispettato tradizioni e usanze ormai ben radicate nella città di Bra e che sono state onorate fino in fondo da oltre 150 partecipanti.

Patrocinata dal Comune e in collaborazione con FASI (Federazione delle Associazioni Sarde in Italia), la manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale Sarda Ichnusa di Bra è stata un'occasione caratterizzata da abbondanza e varietà, di quegli eventi che si ricordano negli anni per il clima di allegria e spensieratezza che si respira.

Buona cucina, amicizia e anche una causa nobile che dimostra il grande cuore della comunità. Grazie alla sottoscrizione a premi, il cui ricavato andrà a favore dell'Istituto di Candiolo nella ricerca contro il cancro. Per dare una speranza in più a qualsiasi persona che abbia bisogno di cure e del nostro aiuto.

Come tutte le cose fatte bene, anche l'organizzazione del pranzo ha richiesto tem-



po e passione, ingredienti che non sono mancati agli esperti della griglia, autentici conoscitori dell'arte di accendere il fuoco e spiedare la carne.

Tra ciocche di fiamme e braci roventi, il famoso maialetto ha fatto mostra di sé prima

di finire la sua corsa nei piatti dei buongustai di giornata. Così, tra chiacchiere, battute e il ricco bottino schierato in tavola, l'agape è scivolata via veloce e inesorabile.

Ma quello del tempo che scorre non può essere un problema: sana convivialità e atteggiamento positivo nei confronti della vita in Sardegna sono il segreto della longevità. Come tutto il resto della festa.

Ad accompagnare la letizia

non potevano mancare il buon vino e la birra, oltre alle variegate tipicità locali, come gli antipasti misti di terra e verdure sott'olio, malloredus alla campidanese e dolci tipici sardi.

Obbligo assaggiare tutto. E l'unico modo per superare la prova a pieni voti è stato rispondere: «Presente!».

Silvia Gullino

In foto alcuni momenti della manifestazione

Lo afferma Silvio Monasterolo, presidente Cia della zona di Fossano, nonché produttore

Porro di Cervere un anno da record

Rispetto al 2022, produzione a più 35%



Il porro di Cervere è una prelibata eccellenza del territorio cuneese. A contraddistinguerlo sono il profumo e il sapore dolce, gradevole al palato e di facile digeribilità: caratteristiche dovute al terreno e al microclima dell'area in cui viene coltivato. Per tutelarlo e valorizzarlo, nel 1996 è nato il Consorzio. Dall'11 al 26 novembre, a Cervere è in programma la Fiera durante la quale l'ortaggio sale in passerella. Come è andata la stagione produttiva 2022? Ce lo racconta Silvio Monasterolo, presidente Cia della zona di Fossano, nonché, come tutti i soci, consigliere del Consorzio. Monasterolo coltiva il porro nell'azienda agricola in frazione Tagliata, di cui è titolare la moglie Bianca Rosa Garelli. Dice: "La raccolta è iniziata a metà settembre, sta raggiungendo il picco

in queste settimane e si concluderà nei prossimi mesi. Quest'anno, abbiamo raggiunto quantitativi di produzione superiori del 35% rispetto al 2022, che è stata una stagione davvero difficile per i grandi problemi dovuti soprattutto alla siccità e al caldo soffocante. Siamo così tornati ai livelli normali degli anni precedenti". Cosa ha inciso nei migliori risultati ottenuti dalla coltivazione? "Durante i mesi passati abbiamo potuto irrigare, perché in primavera le piogge abbondanti hanno di nuovo riempito i bacini e le falde acquifere. E adesso, le temperature piuttosto alte di inizio ottobre sono scese contribuendo a creare il clima ottimale per la raccolta del porro". La qualità? "Ormai, grazie al rigido disciplinare di produzione imposto dal

Consorzio, tutti gli anni si raggiungono eccellenti caratteristiche di qualità. E questo aiuta a vendere l'ortaggio al di fuori della provincia di Cuneo. Infatti, ormai è conosciuto, apprezzato e consumato in tutta Italia e anche all'estero". Il prezzo di vendita? "Lo stabilisce il Consorzio in una riunione con il Direttivo e i soci. E' rimasto lo stesso dello scorso anno: minimo 8 euro al mazzo che pesa mediamente 2 chilogrammi e mezzo. Un importo adeguato". Le prospettive per la stagione 2023? "Grazie ai maggiori quantitativi prodotti riusciremo a soddisfare le richieste. Le vendite alle fiere e nei mercati stanno andando bene. Anche chi conferisce alla Grande Distribuzione ha avuto un buon inizio. Segnali incoraggianti, che ci fanno ben sperare".

CONFERENZA

COME TRATTARE I LAVORATORI ITALIANI IN FRANCIA DAL PUNTO DI VISTA PREVIDENZIALE E FISCALE: IN CASI DI ASSUNZIONE DIRETTA, DI DISTACCO, O DI FRONTALIERI.*

INTRODUZIONE E SALUTI DI

Dott. Commercialista Fabio Cigna
Presidente dell'ODCEC di Cuneo

Patrizia Dalmasso
Presidente CCIT Nizza, Direttore CNA Cuneo

EVENTO DISPONIBILE ANCHE CON COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA

INTERVIENE:

Mauro Michelini, Dottore Commercialista ed Expert-comptable

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE , 16.00-19.00

SALA RIUNIONE ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI CUNEO - C.SO NIZZA 36

*Dà diritto a crediti formativi

PER ISCRIZIONI

Info@cnacuneo.it 0171 265536

CON IL CONTRIBUTO DI

Bra, tutti gli appuntamenti di fede in programma al Santuario della Madonna dei Fiori

Che Bra e la Madonna dei Fiori abbiano un legame di grande spiritualità, è fuori da ogni dubbio. In questo senso, il Rettore del Santuario della Madonna dei Fiori, don Enzo Torchio, invita a prendere visione degli appuntamenti di fede, promossi in occasione di importanti ricorrenze (e non solo). Segnate in agenda.

Quest'anno 2023-24 è l'anno di preparazione verso il Giubileo del 2025, che il Papa ha voluto sia anno di preghiera più intensa, specie nei Santuari che chiama «Casa di preghiera». In Santuario verrà valorizzato il «venerdì» come tempo della «comunità in preghiera».

Ogni venerdì si inizia: alle 15 con l'esposizione del Santissimo Sacramento e la recita della coroncina alla Divina Misericordia; alle 17 il Rosario, alle 17.30 la Messa e alle 18 il Rosario per il Giubileo.

Continua per tutto il mese di ottobre e per la durata del Sinodo (4 - 29 ottobre), l'appuntamento del martedì e venerdì con il Rosario per il Sinodo, subito dopo la Messa delle 17.30. Dopo la giornata di martedì 17 ottobre di preghiera e digiuno per la pace, Papa Francesco ha convocato per venerdì 27 ottobre una giornata di digiuno e preghiera per la pace, invitando anche le altre religioni a partecipare. In Santuario verrà seguito il programma proposto il venerdì.

L'Adorazione eucaristica in Santuario si può vivere: ogni venerdì dalle 15 alle 17; la prima domenica del mese, dalle 15.30 alle 16.30, per le intenzioni del Giubileo e della Chiesa; la terza domenica del mese, 15.30 - 16.30 insieme al gruppo



del Rinnovamento nello Spirito Santo; il 13 di ogni mese, dalle 20.30 alle 22, col Rosario, la liturgia della Parola e l'adorazione.

Novità importante. È quasi pronto il libretto con tutte le omelie e gli spunti spirituali della Novena 2023. Chi lo desiderasse (incominciando dai collaboratori del Santuario e coloro che vivono il loro cammino a servizio del Santuario), può prenotare una copia, con un contributo spese di 5 euro. Per le prenotazioni segnalare il proprio nome a Margherita Manzone. Saranno anche a disposizione sul canale YouTube del Santuario le registrazioni delle omelie di don Claudio Berardi.

Così, tra celebrazioni, preghiere e riflessioni, la speranza è che il mondo possa tornare a vivere il tempo della pace, segnato dall'amore verso il prossimo.

Silvia Gullino

In foto il Santuario nuovo e antico della Madonna dei Fiori, a Bra

Bra: al via le domande per il rimborso dell'addizionale Irpef 2022

Si conferma anche per quest'anno il fondo compensativo istituito dall'Amministrazione comunale di Bra fin dal 2012 con l'obiettivo di aiutare le famiglie in difficoltà attraverso il rimborso dell'addizionale comunale Irpef pagata nell'annualità precedente. A beneficiare del fondo potranno essere i cittadini italiani e stranieri regolarmente soggiornanti e con residenza anagrafica nel Comune di Bra al momento della presentazione della domanda, che abbiano effettivamente versato l'addizionale comunale all'Irpef relativa all'anno 2022. L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) dovrà essere inferiore alla soglia determinata in 18.000 euro per i nuclei familiari pluri-

composti e 19.000 euro per i nuclei familiari monocomposti. Sono esclusi dal contributo i soggetti che possiedono altri immobili oltre all'abitazione principale e relative pertinenze o che posseggano abitazioni principali censite al catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Tale esclusione opera anche nel caso in cui gli immobili suddetti (immobili diversi dall'abitazione principale o immobili di pregio) siano posseduti da altri componenti del nucleo familiare del richiedente. Le domande dovranno essere presentate dal 30 ottobre al 15 dicembre 2023 mediante l'apposito modulo disponibile on line sul sito www.comune.bra.cn.it (se-

zione Persona/Bonus, Agevolazioni e ISEE o Tributi) o presso l'Ufficio Servizi alla Persona (in piazza Caduti Libertà 18). La richiesta, debitamente compilata e completa di tutti gli allegati richiesti, potrà essere inviata mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comunebra@postecert.it oppure consegnata all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune (piazza Caduti Libertà 18, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.45) previo appuntamento da concordare chiamando 0172.438238. Nel caso di domande incomplete, tardive e/o prive degli allegati richiesti non si procederà all'attribuzione del contributo. **(rb)**

INFO **0172.713333** - STRADA REGIONALE 20 - **CAVALLERMAGGIORE (CN)**

Tutti al Castello

IN ONDA SU TELECUPOLE
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE ORE 20:40

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& **UMBERTO CLIVIO**

Telecupole.Piemonte Telecupole Piemonte www.Telecupole.com

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana



SPECIALE CALICI E FORCHETTE

A BREO TORNANO PECCATI DI GOLA E FIERA DEL TARTUFO, A PIAZZA ESORDIO PER I “COLORI DELLE ALT(R)E LANGHE”

Mondovì capitale del gusto

Gli appuntamenti e gli eventi si sdoppiano per dare una nuova connotazione ad un evento nato 25 anni fa



La Città di Mondovì rilancia: da sabato 28 ottobre a mercoledì 1° novembre andrà in scena l'edizione 2023 di "Peccati di Gola & XXV Fiera Regionale del Tartufo". Al fianco dello storico evento gourmet, esordio assoluto, da venerdì 27 a domenica 29 ottobre, per i "Colori delle Alt(r)e Langhe", il festival del cibo e del vino del Monregalese. Un raddoppio di offerta enogastronomica fortemente voluto dall'Amministrazione comunale della Città di Mondovì: «Lavoriamo per dare una spinta nuova alla manifestazione – dichiara il sindaco Luca Robaldo –, nel solco che, per primo, Gianni Ferrero aveva iniziato a tracciare».

L'Associazione La Funicolare, su mandato del Comune di Mondovì, coadiuvata dalla segreteria organizzativa VMstyle Eventi & Comunicazione per "Peccati di Gola" e da Anna Prandoni per "Colori delle Alt(r)e Langhe", con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Regione Piemonte, Intesa Sanpaolo e la collaborazione dell'ATL Cuneese, si prepara per "l'edizione delle grandi novità nel segno della tradizione". Il format vincente rimane invariato, con le vie e le piazze di Mondovì Breo che ospiteranno gli stand delle eccellenze artigianali locali, laboratori di cucina, incontri, degustazioni e tante altre iniziative di intrattenimento per adulti e bambini. Un percorso espositivo interamente pedonale, caratterizzato come sempre da vaste aree tematiche dedicate alle eccellenze. Corso Statuto accoglierà l'Expo del Gusto, dedicato alle aziende del settore enogastronomico, alle Associazioni di Categoria, agli artigiani, ai produttori agricoli e ai presidi Slow Food. Sul medesimo corso anche Cibo di Strada Gourmet, l'area dedicata allo street food d'eccellenza e ai birrifici artigianali. Piazza Santa Maria Maggiore si riconferma la cornice delle Osterie della Tradizione e delle Enotecche dei Golosi, con il punto ristorazione collocato all'interno di una struttura coperta e riscaldata per offrire proposte di piatti a base di prodotti tipici e intrattenimenti musicali. Via Piandellavalle ospiterà la vetrina del territorio Monregalese, la promozione culturale e turistica del nostro territorio, mentre in via S. Agostino, all'interno del Centro Espositivo Santo Stefano, torna Casa Slow Food, in collaborazione con la Condotta Slow Food Cebano Monregalese: laboratori per grandi e piccini, degustazioni guidate, workshop e showcooking. In piazza Cesare Battisti storica collocazione della XXV Fiera Regionale del Tartufo, con i trifolau dell'Associazione Cebano Monregalese, il

Centro Nazionale Studi Tartufi e la cucina di Cascina Capello con piatti in abbinamento al tartufo fresco. Nei giorni dell'evento (sabato, domenica e mercoledì), i trifolau propongono le simulazioni di raccolta tartufi con i loro cani nell'area verde che verrà allestita sulla medesima piazza. In via Beccaria, i produttori del Mercato Contadino di Mondovì e del Monregalese saranno presenti con le loro eccellenze fino ad arrivare in piazza Roma, area dedicata a Melaviglia, alle De.Co. di Mondovì e del Monregalese, all'Agri Street Food: vendita diretta, frittelle di mele, focaccia, piatti a base di prodotti agricoli locali, laboratori, intrattenimenti musicali e l'esposizione di mele a cura del Comizio Agrario di Mondovì. Piazza San Pietro è la cornice di Cuor di Zucca con la selezione di zucche di tutto il mondo provenienti dalla mostra tecnico-scientifica della Fiera della Zucca di Piozzo. «Per il terzo anno consecutivo l'associazione che ho l'onore e l'onere di rappresentare - dichiara Mattia Germone, presidente 'La Funicolare' -, è pronta a dare il suo contributo per continuare la ventennale storia della manifestazione, in piena collaborazione con la Città di Mondovì. Forti del positivo riscontro ottenuto nelle precedenti edizioni, auspichiamo che l'inserimento di un'ulteriore vetrina per le eccellenze enogastronomiche del territorio, con eventi collocati nel quartiere di Piazza, possa trovare il favore del pubblico e impreziosire ulteriormente la caratura

dell'evento».

«Ci prepariamo all'edizione 2023 con importanti novità - dichiara Valentina Masante di VMstyle Eventi & Comunicazione, segreteria 'Peccati di Gola' - , mantenendo comunque i punti saldi della manifestazione e il percorso tematico tra le vie e le piazze del centro storico. Vogliamo tornare a stupire i nostri visitatori, coltivando l'attenzione nei confronti delle De.Co. e di tutte le preziose biodiversità che il nostro territorio continua a preservare».

«Peccati di Gola rappre-

senta da anni un evento
autunnale sentito e ap-
prezzato non solo dai

monregalesi: una vetrina importante per le produzioni agroalimentari e per la tradizione enogastronomica del nostro territorio, che attira visitatori da tutta la provincia – dichiara Ezio Raviola, presidente della Fondazione CRC. Con questa nuova edizione la manifestazione allarga i propri orizzonti e si rinnova, con l'ambizioso obiettivo di coinvolgere attori importanti del territorio in un gioco di squadra virtuoso per la nostra comunità».

«Siamo lieti di sostenere questo progetto di valore, che mette insieme cibo, vino e cultura del Monregalese: un connubio virtuoso per lo sviluppo del turismo e la creazione di nuove opportunità di business – dichiara Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo -. Nei tre giorni dell'evento, i sapori e la bellezza del territorio saranno raccontati in piazza, nel solco della tra-

dizione e dell'innovazione. Un modello di accoglienza che anche Intesa Sanpaolo, storicamente attiva a Mondovì e punto di riferimento nella Grande per famiglie, imprese ed enti locali, ha adottato nella filiale di Piazza Ellero, rinnovata dallo scorso anno come luogo aperto e dedicato alla relazione. Qui è presente anche una filiale Agribusiness, centro di eccellenza del Gruppo dedicato al mondo agroalimentare. Guardiamo al futuro del "made in Piemonte", sempre più ambito e richiesto non solo in questo comparto, accompagnando gli investimenti delle imprese nella transizione sostenibile e digitale e sostenendo le filiere con un progetto dedicato, esteso in regione a 85 filiere per un giro d'affari di quasi 10 miliardi di euro e 4.100 fornitori coinvolti». Confermato il coreografico allestimento aereo, con oltre duemila oggetti appesi: coltelli, forchette,

cucchiai, bicchieri e l'immancabile mela, nelle versioni bianca e rossa, simbolo della manifestazione in onore delle produzioni della Garzegna. Un fil rouge che guiderà il visitatore nel quartiere di Breo, unito a Piazza dalla funicolare. Tanti i punti informazione in cui conoscere il dettaglio del percorso e del programma, oltre ad avere la possibilità di scegliere una "Mystery Box" dalla confezione dal contenuto 'casuale' e segreto, studiata per gli indecisi tra le numerose specialità gastronomiche della manifestazione. Disponibile anche l'oggetto simbolo di Peccati di Gola, realizzato dalla Ceramica Besio in produzione limitata: il «pizziccotto», un piatto senza bordi a due scomparti per vari utilizzi, dagli aperitivi, bagna cauda, vitello tonnato e non solo. "Una collezione che segna ancora di più il legame con la tradizione monregalese della ceramica».

Tutta la Città di Mondovì coinvolta in un evento ormai simbolo dell'autunno nella Granda. Lungo le vie del centro storico si mescoleranno sapori antichi, dal profumo del tarfuffo, oro bianco delle valli, sino agli aromi delle panificazioni locali: degustazioni accompagnate dalle etichette delle Enotecche dei Golosi, pronte a stupire i palati più raffinati. A Mondovì, dal 28 ottobre al 1° novembre, 'peccare sarà lecito'.

Orari di apertura aree espositive (ingresso gratuito)

Sabato 28 ottobre: dalle 9,00 alle 20,00

(le aree ristorazione rimarranno aperte fino alle 23,00)

Domenica 29 ottobre: dalle 9,00 alle 20,00

(le aree ristorazione rimarranno aperte fino alle 23,00)

Martedì 31 ottobre: dalle 11,00 alle 23,00 Osterie della Tradizione in piazza Santa Maria Maggiore

Mercoledì 1° novembre: dalle 9,00 alle 20,00 Osterie della Tradizione in piazza Santa Maria Maggiore, La Vetrina del Territorio Monregalese in via Piandellavalle, Casa Slow Food e Rakikorner in via S. Agostino, XXV Fiera Regionale del Tartufo in piazza Cesare Battisti, i produttori del Monregalese e Melaviglia in via Beccaria e piazza Roma.

Programma completo su: www.peccatidigolamondovi.it - @peccatidigolamondovi (pagine Instagram e Facebook)



Comune di Mondovì



con il sostegno di



FONDAZIONE CRC

INTESA  SANPAOLO

NELL'AMBITO DELL'EVENTO



Calici
e Forchette



INGRESSO
GRATUITO

Peccati di gola 

XXV Fiera Regionale del Tartufo

Colori delle alt^{re} Langhe

Mondovì

dal 27 ottobre al 1° novembre 2023

con il patrocinio di



con il contributo di



main partner



in collaborazione con



partner organizzativi



partner tecnici
































20 anni
di esperienza
e di soluzioni

convenzionato
ASL/INAIL



ORTOPEDIA PEGASO
Corso Francia 14/A - CUNEO - Tel.: 0171 480640 

BUSTI E PLANTARI **NOLEGGI**

ARTICOLI MEDICALI **ASSISTENZA A DOMICILIO**

www.ortopediapegaso.it

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

SPECIALE

CALICI E FORCHETTE

CALICI E FORCHETTE
COME MUOVERSI



- Peccati di gola**
XXV Fiera Regionale del Tartufo
Colori delle alt'ze Langhe
Mondovì
dal 27 ottobre al 1° novembre 2023
- EXPO DI PECCATI DI GOLA**
Concorso Statuto
Mostro-Mercato delle eccellenze agroalimentari
 - CIBO DI STRADA GOURMET**
Concorso Statuto
Lo street food a modo nostro
Biere artigianali
 - XXV FIERA REGIONALE DEL TARTUFO**
Piazza C. Battisti (Pala Gianni Ferrero)
Tartufi, prodotti a export da vigna
La cucina di Casale Capello: come piemontese e tartufi
 - PRODUTTORI LOCALI**
Via Beccaria
I prodotti del Mercato Contadino e del Monregalese
 - MELAVIGLIA**
Piazza Roma
Alla scoperta dei sapori, dei profumi delle D.O.P.
di Mondovì e del Monregalese
 - CUOR DI ZUCCA**
Piazza San Pietro
Selezione di panche di tutto il mondo provenienti
dalla mostra tecnico-scientifica della Fiera della Zucca di Roccapietra
 - CASA SLOW FOOD MONREGALESE**
Centro Espositivo Santa Stefano (Sala Gianni Ferrero)
Laboratori, degustazioni guidate e esperienze sensoriali
 - RAKIKORNER**
Piazzetta Molo
La vetrina del liquore tipico di Mondovì
 - VETRINA DEL TERRITORIO MONREGALESE
E PECCATI IN GIOCO**
Via Piandellavalle
Alla scoperta delle nostre valli,
delle iniziative culturali e delle eccellenze creative
Attività ludico ricreative per i più piccoli
 - OSTERIE DELLA TRADIZIONE
E ENOTECA GOLOSA**
Piazza S. Maria Maggiore
Il meglio delle eccellenze a tavola
 - COLORI DELLE ALT'ZE LANGHE**
Piazza Maggiore
Il festival del cibo e del vino del Monregalese
 - LA CULTURA DI PECCATI DI GOLA**
Piazza Maggiore
Laboratorio didattico

Noi all'ambiente ci teniamo.



SPECIALE

CALICI E FORCHETTE

L'EVENTO CHE MIRA ANCHE A RISCOPRIRE LE BELLEZZE ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE DEL BORGO DI PIAZZA

Ecco i Colori delle Alt(r)e Langhe

VENERDÌ 27 OTTOBRE

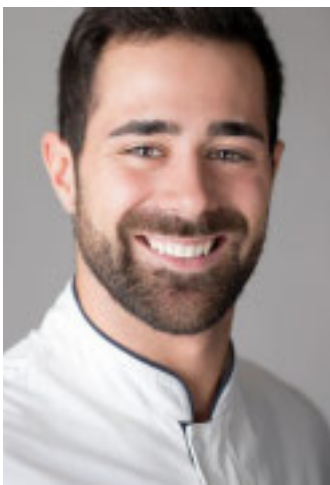
Ore 15-17 Agorà del cibo e del vino, una doppia tavola rotonda tra i giovani under 40 del territorio su tematiche dell'enogastronomia come il lavoro o le opportunità di crescita. Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 17.30 Mostra Light gardening by Giandomenico Frassi. Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 18.15 Amore e pastarelle. La brioche tra Milano, Napoli e l'innamoramento. Un talk dedicato alla relazione tra il mondo del cibo e quello delle emozioni. Dialogherà con Anna Prandoni, Ester Viola. Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 18.30 Aperitivo sulla Funicolare. Dall'alto del territorio Monregalese si svolgerà un aperitivo diverso dal solito, con le bollicine di Alta Langa e i rossi di Dogliani, guidata dall'enologo Andrea Moser
Ore 19.15 Cena di Gala firmata da Giubbani, Costardi, Letto e Racca. Nel Circolo Sociale di Lettura si terrà la Cena di gala, conviviale per 80 ospiti. Dopo l'aperitivo curato dal brand ambassador Gin Engine Leonardo Todisco, sarà il momento di assaggiare il menu messo a punto dagli chef Christian Costardi (Scalo, Torino), Jorg Giubbani (Orto by Jorg Giubbani, Moneglia) e Antonio Letto in cui il fil rouge è la valorizzazione degli ingredienti del territorio. Se quest'ultimo firmerà l'antipasto Uova alla Giolitti, ricetta tipica nata in onore del monregalese Giovanni Giolitti e presentata dalla storica dell'alimentazione Samantha Cornaviera, gli altri chef serviranno rispetti-

vamente il Carnaroli coniglio di Carmagnola, crema di formaggi piemontesi e riduzione di vino Barbera e la Coda di bue pressata, «marinara», prezzemolo e limone. Sempre letto preparerà il dolce Montebianco: Marro, Cassis e Meringa. A chiudere la serata il maestro pasticciere Fabrizio Racca con il suo cremino, nocciola e gianduia. In abbinamento ai piatti, vi saranno i vini locali delle cantine Ceretto, Pio Cesare, Anna Maria Abbona, Moscato d'Astima I Vignaioli di Santo Stefano e, al termine della cena, una degustazione di distillati dell'azienda Argalà (Boves CN), in abbinamento ai prodotti di Lim Chocolate (Fossano).

SABATO 28 OTTOBRE

Alle 14 Tra tradizione e tutela del territorio L'amministrazione pubblica ha un forte ruolo nella tutela delle tradizioni di un territorio. Tradizioni che devono viaggiare verso il futuro, mantenendo radici e origini. Dialogheranno con Anna Prandoni: Luca Robaldo (sindaco di Mondovì), Vincenzo Bezzone (sindaco di Ceva), Roberto Salvatore (Sindaco di Salmour), Jorg Giubbani (chef), Paolo Dadone Marchisio (Stagionature Marchisio). Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Dalle 15 alle 18 Impara il vino con Andrea e Luca Moser. Uno spazio pensato per imparare a conoscere il mondo del vino: ogni ora sarà possibile fare una esperienza diretta di degorgement e una degustazione guidata per scoprire il mondo delle bollicine e dei vini del territorio, insieme ad

esperti del settore ed enologi. Portici Sottani piazza Maggiore
Ore 15 Realtà di Piemonte. Un dialogo tra le aziende e i suoi protagonisti in un territorio intriso di tradizione, ma che guarda con determinazione al futuro. Dialogheranno con Giulia Salis: Federico Dotto (Lim Chocolate), Leonardo Todisco (Gin Engine), Federica Boffa (Cantine Pio Cesare), Christian Costardi (Costardi Bros), Piero Nuvoloni (Argalà), Fabrizio Racca (maestro pasticciere). Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 16 Tra narrazione e nuovi idoli. Il mondo digitale ha cambiato la narrazione sul cibo e sugli chef. In che direzione stiamo andando? Ne parliamo con chi ha fatto del racconto del cibo una professione, tra tv e social media. Vi saranno alcuni tra i volti più noti della TV, come Tommaso Foglia (giudice di Bake Off Italia su Real Time), Sonia Peronaci (cuoca, scrittrice, conduttrice televisiva, fondatrice del sito internet di cucina Giallo Zafferano), Samanta Cornaviera (oltre a curare il suo blog, scrive per La cucina italiana e per il canale del gruppo RCS, LeiTV ha preso parte alla realizzazione della serie web "Masae Moderne"), Verdiana Ramina (dietista da più di 20 anni, si occupa di svezamento, alimentazione complementare e di benessere delle famiglie) e Stella Bellomo (autorità nel campo del green living). Circolo di Lettura, piazza Maggiore, Mondovì
Ore 17 Cucina, critici & Co. Anna Prandoni dialogherà con Roberta Schira (critica gastronomica, psicologa del gusto, scrittrice e giornalista) sul tema della critica gastro-



nomica. Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 18 I Falsi miti: tra cultura e scienza. Alberto Grandi sarà il grande protagonista dell'incontro in cui proverà a sfatare credenze e miti sulla tavola. Professore associato all'Università di Parma. Insegna Storia delle imprese, Storia dell'integrazione europea e ha insegnato Storia economica e Storia dell'alimentazione. È autore di circa una quarantina di saggi e monografie in Italia e all'estero. Al suo fianco ci sarà Daniele Paci, agronomo di professione che realizza contenuti di qualità per aiutare i consumatori a mangiare meglio e in maniera più sana
Ore 18 Degustazioni guidate di bollicine: Museo della Stampa Etichette d'autore con Giambattista Marchetto (giornalista) ed Eugenia Torelli (autrice); ex Teatro Sociale, Vini che fanno la storia, con Andrea Moser; Museo della Ceramica Il vino a tavola: un matrimonio d'amore, con Samanta Cornaviera e Adua Villa (volto noto della televisione italiana, sommelier e consulente enogastronomia). L'evento si ripete domenica alle ore 18

Ore 20 A teatro con Arianna Porcelli Safonov. Scrittrice, comica, performer, ha 40 anni, è nata a Roma, ha vissuto a New York e Madrid. Un giorno, all'improvviso, ha scelto di trasferirsi in un borgo di venti anime all'incrocio fra Liguria, Lombardia, Piemonte ed Emilia. A Mondovì ci regalerà la sua personalissima lettura del fenomeno enologico "I vini naturali". Circolo di Lettura, piazza Maggiore.

DOMENICA 29 OTTOBRE

Dalle ore 15 alle 17 Impara il vino con Andrea e Luca Moser. Uno spazio pensato per imparare a conoscere il mondo del vino: ogni ora sarà possibile fare una esperienza diretta di degorgement (in italiano sboccatura, tecnica utilizzata nella produzione di vini spumanti metodo classico) e una degustazione guidata per scoprire il mondo delle bollicine e dei vini del territorio, insieme ad esperti del settore ed enologi. A cura di Andrea Moser. Portici Sottani, piazza Maggiore
Ore 15 Dialoghi di vino con Giuseppe Caviola, Andrea Moser e Anna Prandoni Qual è lo stato dell'arte del mondo del vino italiano? A che punto si trova? In scena un dialogo coinvolgente e serrato in cui a dialogare saranno Anna Prandoni, Andrea Moser e Giuseppe Caviola (enologo e proprietario dell'omonima cantina). Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 16 Vino e territorio Come si può raccontare un territorio? Discussione sulle buone pratiche di narra-

zione per le destinazioni turistiche e sviluppo del territorio in armonia con le vigne. Dialogheranno con Anna Prandoni: Adua Villa, Roberta Ceretto (Presidente e Responsabile comunicazione dell'Azienda vitivinicola Ceretto), Giancarlo Gariglio (autore e curatore di numerosi titoli di Slow Food editore tra i quali "Easy Wine", "Le Migliori 100 Bollicine d'Italia"), Antonio Costamagna (Ceo Cantine Bonaparte), Nicoletta Bocca (San Fereolo, vignaioli in Dogliani), Barbara Franco (proprietaria di Palazzo Fauzone Relais). Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 17 Racconti di cibo Qual è il rapporto tra il mondo dell'editoria e quello del cibo? I libri servono ancora? Un momento dedicato a chiacchiere con chi tra libri e cibo trascorre le sue giornate. Dialogheranno con Anna Prandoni: Sara Vitali (scrittrice), Marisa Passera (conduttrice televisiva e radiofonica), Andrea Mattasoglio (Food Designer & Content Creator), Massimo Pellegri (direttore tecnico, responsabile iniziative speciali, direttore operativo del Gruppo Editoriale Feltrinelli, direttore editoriale di Grubaud). Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 18 Cibo = Sostenibilità? Il cibo e il vino per molti aspetti sono causa della crisi ambientale. Ma guardando le cose sotto un altro punto di vista possono diventare il volano per un mondo più sostenibile. Quanto la tradizione può essere sostenibile? In un mondo che guarda sempre più a fonti alternative al cibo classico, come si pone lo sguardo dei produttori nei confronti del futuro e del pianeta? Come può diventare il cibo da causa a so-

luzione per un maggior rispetto del pianeta e del suo stato sociale ed economico? Dialogheranno con Anna Prandoni e Giulia Salis: Marco Poggianella (Co-fondatore e Ceo di Save Our Planet), Serena Milano (responsabile Fondazione Slow Food per la Biodiversità presso Slow Food), Alessio Cicchini (Food Specialist e Content Creator di @rucoolaaa), Roberto Valbuzzi (nella foto, cuoco, conduttore televisivo, giudice televisivo di Cortesie per gli ospiti). Circolo di Lettura, piazza Maggiore
Ore 18 Location storiche cittadine. Brindisi con le bollicine e i vini del territorio: per gustare e comprendere, presso Liber, Il Museo della Stampa (Etichette d'autore con Giambattista Marchetto ed Eugenia Torelli); ex-Teatro Sociale (Vini che fanno la storia, con Andrea Moser), Museo della Ceramica (Il vino a tavola: un matrimonio d'amore, con Samanta Cornaviera e Adua Villa).

D a venerdì 27 a domenica 29 ottobre, Mondovì diventerà capitale delle eccellenze del territorio, per la prima edizione di "Colori delle Alt(r)e Langhe", il festival del cibo e del vino del monregalese ideato dal direttore artistico Anna Prandoni, giornalista ed esperta di enogastronomia, con il supporto del consulente enologico ed esperto enologo Andrea Moser, decretato da Fortune uno dei quaranta personaggi under 40 in grado di fare la differenza nel mondo enologico italiano. L'appuntamento sarà inaugurato con il taglio del nastro venerdì 27 ottobre alle 17.30 nell'ottocentesco Circolo Sociale di Lettura. «La prima volta che ho visitato Mondovì sono rimasta estasiata dalla bellezza dei tanti luoghi storici, architettonici e museali della città - ha dichiarato Anna Prandoni -. Farli conoscere e vivere, proprio attraverso il racconto di cibo e vino, mi è sembrato un passaggio naturale. Valorizzare queste meraviglie e renderle fruibili ad un pubblico più ampio, portando nuovi visitatori e appassionati è l'ambizione che mi ha guidata nell'ideazione di questa prima edizione dell'evento. Da «straniera» in questa terra posso avere un occhio esterno che vede senza pregiudizi i tesori che questa città racchiude: ho il desiderio di farli conoscere proprio raccontandoli con la chiave che più mi rappresenta, quella legata all'enogastronomia. Sarà un tuffo inconsueto nella città e nella tradizione del gusto piemontese».

OSTERIA della CIOCCIOLÀ
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

Elisa & Sergio
organizzano corsi per
Bambini, Ragazzi e Adulti

- Balli Caraibici**
Salsa, Bachata, Merengue
- Kizomba**
- Balla&Brucia Calorie**
Latin Step&Fitness
- Baby Dance**
Balli di gruppo per Bambini
- Preparazione Gare**
Lezioni Private

PIANFEL, via Roma 39
MONDOVI', via San G. Govoni 75
info: 339 8409991
sabordebachata@gmail.com

SPECIALE

CALICI E FORCHETTE

IL PROGRAMMA DI SABATO 28 E DOMENICA 29 OTTOBRE

Un week-end ricco di proposte

SABATO
28 OTTOBRE

Ore 09,00 - 20,00
EXPO DEL GUSTO - mostra mercato delle eccellenze agroalimentari Corso Statuto
IL TARTUFO E LE SUE MERAVIGLIE con i Trifolao dell'Associazione Cebano Monregalese e Cascina Capello "LE DELIZIE DEL FASSONE" | Piazza Cesare Battisti
I PRODUTTORI LOCALI - aziende agricole del Mercato Contadino di Mondovì | Via Beccaria
MELAVIGLIA - alla scoperta dei sapori e dei profumi delle De.Co. di Mondovì e del Monregalese. L'area espositiva riunisce i produttori locali, le Denominazioni Comunali d'origine e la "Casa diffusa della biodiversità agraria" a cura del Comizio Agrario di Mondovì. Vendita diretta, degustazioni, laboratori e AGRI STREET FOOD | Piazza Roma
CUORDI ZUCCA - selezione di zucche di tutto il mondo provenienti dalla mostra tecnico-scientifica della Fiera della Zucca di Piozzo | Piazza S. Pietro
LA VETRINA DEL TERRITORIO MONREGALESE - per conoscere le valli che ci circondano, le iniziative culturali e le eccellenze artistiche del nostro territorio. Pizzicotto - il gadget da collezione di Peccati di Gola | Via Piandellavalle
PECCATI IN GIOCO - gli intrattenimenti e le iniziative dedicate ai più piccoli | Via Piandellavalle
Ore 10,00 - 23,00
OSTERIE DELLA TRADIZIONE e ENOTECA GOLOSA - Il meglio delle eccellenze a tavola | Piazza Santa Maria Maggiore
CIBO DI STRADA GOURMET - lo street-food a modo nostro | Corso Statuto
RAKIKORNER - la vetrina del liquore tipico di Mondovì | Piazzetta Moizo - Via S. Agostino

Ore 09,00 - 11,30 PECCATI DI SCUOLA: Visite guidate nel percorso della manifestazione dedicate agli allievi delle scuole di Mondovì

Ore 09,30 STATI GENERALI DEL GAL MONGIOIE: lo sviluppo locale tra strategie e prospettive | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 10,00 - 12,00 "Racconti Di-Vini - Storie, persone e paesaggi dietro ad un bicchiere di vino" - mostra fotografica a cura di Mondovì Photo, incentrata sulle molteplici attività che ruotano attorno al vino, quali la vendemmia, la pigiatura dell'uva e le attività dei contadini nelle vigne | Piazza Maggiore - Antico Palazzo di Città
Ore 10,00 - 13,00 ASSAPO-



RA LA CULTURA - apertura Ufficio Turistico IAT, Torre del Belvedere e Museo della Ceramica | Piazza Maggiore
Ore 10,00 - 19,00 ASSAPO-RA LA CULTURA - apertura Museo della stampa | Piazza d'Armi 2/e
Ore 10,00 - 19,00 "INFINITUM" - un'esperienza di visita immersiva all'interno della Chiesa della Missione. All'interno del percorso, primo ed unico esempio nel suo genere in Piemonte, lo spettatore potrà osservare il capolavoro prospettico di Andrea Pozzo e il suo straordinario ciclo pittorico attraverso l'ausilio di visori e video immersivi a 360°. Il visitatore scoprirà lo spettacolo immersivo "Andrea Pozzo Racconta", combinazione di giochi di luce, musiche barocche e racconti e la postazione di 'edutainment "Le Meraviglie della pittura" per muoversi e dipingere in uno spazio 3D. In occasione di Peccati di Gola, l'accesso al percorso Infinitum con il visore 3D sarà disponibile al prezzo promozionale di 3 euro. Per info e prenotazioni 0174.553069 - 389.2844372 - info@infinitumondovi.it - www.infinitumondovi.it | Chiesa della Missione - Piazza Maggiore
Ore 10,30 - 12,30 Mostra "Gli acquerelli di Agide Noelli" - architetto, paesaggista e studioso del Monregalese (1870 - 1954). Mostra a cura del Centro Studi Monregalese | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino
Ore 11,30 INAUGURAZIONE UFFICIALE CALICI E FORCHETTE | PECCATI DI GOLA & XXV FIERA REGIONALE DEL TARTUFO | Pala Gianni Ferrero - Piazza Cesare Battisti
Ore 15,00 - 18,00 esibizione musicale del gruppo "Miki Folk Rouge Band",

balli occitani con canti tradizionali e popolari piemontesi, canzoni moderne rivisitate, storie di una volta, canzoni di Langa e tanto altro | MELAVIGLIA - Piazza Roma

Ore 15,00 - 18,00 ASSAPO-RA LA CULTURA - apertura Ufficio Turistico IAT, Torre del Belvedere e Museo della Ceramica | Piazza Maggiore

Ore 15,00 "Bimbi in Castagna: impariamo a fare le crêpes" - laboratorio ludico-didattico per bambini condotto da Chef Paolo Parvarino in collaborazione con CFP Cebano Monregalese. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 16,00 - 18,00 "Racconti Di-Vini - Storie, persone e paesaggi dietro ad un bicchiere di vino" - mostra fotografica a cura di Mondovì Photo, incentrata sulle molteplici attività che ruotano attorno al vino, quali la vendemmia, la pigiatura dell'uva e le attività dei contadini nelle vigne | Piazza Maggiore - Antico Palazzo di Città

Ore 16,00 - 19,00 Mostra "Gli acquerelli di Agide Noelli" - architetto, paesaggista e studioso del Monregalese (1870 - 1954). Mostra a cura del Centro Studi Monregalese | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 17,00 Inaugurazione ufficiale "Racconti Di-Vini - Storie, persone e paesaggi dietro ad un bicchiere di vino" - mostra fotografica a cura di Mondovì Photo, incentrata sulle molteplici attività che ruotano attorno al vino, quali la vendemmia, la pigiatura dell'uva e le attività dei contadini nelle vigne. A se-

guire alle ore 18,00 incontro con l'autore Franco Bussolino, fotografo torinese e degustazione offerta dalla Cantina Sociale di Clavesana | Piazza Maggiore - Antico Palazzo di Città

Ore 17,00 COMIZIO AGRARIO MONDOVI' - «Campo varietale frutticolo»: Esposizione di varietà tradizionali antiche di frutta. Al visitatore quindi si aprirà un orizzonte insolito di alcune delle più significative varietà di mele allevate nel campo frutticolo stesso | Sede Comizio Agrario - Piazza Ellero 45

Ore 17,00 "Laboratorio del Gusto a sorpresa con ospiti d'eccezione" a cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti. | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 19,00 - 23,00 DJ SET | Cibo di Strada Gourmet - Corso Statuto

DOMENICA
29 OTTOBRE

Ore 09,00 - 20,00
EXPO DEL GUSTO - mostra mercato delle eccellenze agroalimentari | Corso Statuto
IL TARTUFO E LE SUE MERAVIGLIE con i Trifolao dell'Associazione Cebano Monregalese e Cascina Capello "LE DELIZIE DEL FASSONE" | Piazza Cesare Battisti
I PRODUTTORI LOCALI - aziende agricole del Mercato Contadino di Mondovì | Via Beccaria
MELAVIGLIA - alla scoperta dei sapori e dei profumi delle De.Co. di Mondovì e del Monregalese. L'area espositiva riunisce i produttori locali, le Denominazioni Comunali d'origine e la "Casa diffusa della biodiversità agraria" a cura del Comizio Agrario di Mondovì. Vendita diret-

ta, degustazioni, laboratori e AGRI STREET FOOD | Piazza Roma
CUOR DI ZUCCA - selezione di zucche di tutto il mondo provenienti dalla mostra tecnico-scientifica della Fiera della Zucca di Piozzo | Piazza S. Pietro
LA VETRINA DEL TERRITORIO MONREGALESE - per conoscere le valli che ci circondano, le iniziative culturali e le eccellenze artistiche del nostro territorio. Pizzicotto - il gadget da collezione di Peccati di Gola | Via Piandellavalle
PECCATI IN GIOCO - gli intrattenimenti e le iniziative dedicate ai più piccoli | Via Piandellavalle
Ore 10,00 - 23,00
OSTERIE DELLA TRADIZIONE e ENOTECA GOLOSA - Il meglio delle eccellenze a tavola | Piazza Santa Maria Maggiore
CIBO DI STRADA GOURMET - lo street-food a modo nostro | Corso Statuto
RAKIKORNER - la vetrina del liquore tipico di Mondovì | Piazzetta Moizo - Via S. Agostino

Ore 10,00 - 12,00 "Racconti Di-Vini - Storie, persone e paesaggi dietro ad un bicchiere di vino" - mostra fotografica a cura di Mondovì Photo, incentrata sulle molteplici attività che ruotano attorno al vino, quali la vendemmia, la pigiatura dell'uva e le attività dei contadini nelle vigne | Piazza Maggiore - Antico Palazzo di Città
Ore 10,00 - 18,00 ASSAPO-RA LA CULTURA - apertura Ufficio Turistico IAT, Torre del Belvedere e Museo della Ceramica | Piazza Maggiore
Ore 10,00 - 19,00 ASSAPO-RA LA CULTURA - apertura Museo della stampa | Piazza d'Armi 2/e
Ore 10,00 - 19,00 "INFINITUM" - un'esperienza di visita immersiva all'interno della Chiesa della Mis-

sione. All'interno del percorso, primo ed unico esempio nel suo genere in Piemonte, lo spettatore potrà osservare il capolavoro prospettico di Andrea Pozzo e il suo straordinario ciclo pittorico attraverso l'ausilio di visori e video immersivi a 360°. Il visitatore scoprirà lo spettacolo immersivo "Andrea Pozzo Racconta", combinazione di giochi di luce, musiche barocche e racconti e la postazione di 'edutainment "Le Meraviglie della pittura" per muoversi e dipingere in uno spazio 3D. In occasione di Peccati di Gola, l'accesso al percorso Infinitum con il visore 3D sarà disponibile al prezzo promozionale di 3 euro. Per info e prenotazioni 0174.553069 - 389.2844372 - info@infinitumondovi.it - www.infinitumondovi.it | Chiesa della Missione - Piazza Maggiore

Ore 10,30 - 12,30 Mostra "Gli acquerelli di Agide Noelli" - architetto, paesaggista e studioso del Monregalese (1870 - 1954). Mostra a cura del Centro Studi Monregalese | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 10,30 "Innamorati delle api: conosciamo l'apicoltore" - laboratorio ludico-didattico per bambini condotto da Nicaele Turco, produttore miele di alta montagna alpina (Presidio Slow Food). A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 12,00 - 14,30 esibizione musicale ITINERANTE con i GAT ROSS, folklore di

langa | OSTERIE DELLA TRADIZIONE - Piazza Santa Maria Maggiore
Ore 15,00 - 18,00 esibizione musicale ITINERANTE con i GAT ROSS, folklore di langa | MELAVIGLIA - Piazza Roma

Ore 15,00 "I sapori dei prati: un percorso sensoriale per scuole e famiglie" - laboratorio ludico-didattico per bambini condotto da Maria Cristina Crucitti, The Cheese Storyteller. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 16,00 - 18,00 "Racconti Di-Vini - Storie, persone e paesaggi dietro ad un bicchiere di vino" - mostra fotografica a cura di Mondovì Photo, incentrata sulle molteplici attività che ruotano attorno al vino, quali la vendemmia, la pigiatura dell'uva e le attività dei contadini nelle vigne | Piazza Maggiore - Antico Palazzo di Città

Ore 16,00 - 19,00 Mostra "Gli acquerelli di Agide Noelli" - architetto, paesaggista e studioso del Monregalese (1870 - 1954). Mostra a cura del Centro Studi Monregalese | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 17,00 "Dai prati ai formaggi: assaggiamo la biodiversità" - laboratorio del gusto per famiglie condotto da Maria Cristina Crucitti, The Cheese Storyteller. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti | Centro Espositivo Santo Stefano - Via S. Agostino

da oltre 15 anni al vostro servizio

ALDO CARNI
C U N E O

**VI ASPETTIAMO
NELLA NOSTRA BOUTIQUE
DELLA CARNE**

**MACELLERIA
GASTRONOMIA
SALUMI & FORMAGGI
SELEZIONI DI VINI E PRIMIZIE**

**CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 15
0171 67051 - www.aldocarni.it**



DA 30 ANNI INSIEME

QUESTO NATALE SCEGLI L'ECCELLENZA



DA TRENT'ANNI, CI OCCUPIAMO DI CREARE REGALI AZIENDALI STRAORDINARI

Dal 1993 la nostra missione è progettare e confezionare con cura il dono perfetto per un Natale straordinario.

La Collezione Natale 2023 è la più ampia e ricca degli ultimi 30 anni: fai quindi la scelta giusta per stupire colleghi, clienti e amici, delizia i loro sensi con prelibatezze gourmet presentate con classe ed eleganza.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**

SOLE DI SAN MARTINO SRL

 Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



Un caffè (letterario) con il simpaticissimo don Silvio Mantelli, alias Mago Sales

LA MAGIA PER LA VITA

Paladino di migliaia di bambini in tutto il mondo, sempre affascinati dai suoi trucchi

Silvia Gullino

D a molti anni e in decine di Paesi in tutto il mondo, intrattiene con le sue magie migliaia di bambini, sempre affascinati dai suoi trucchi sbalorditivi. Don Silvio Mantelli, il sacerdote salesiano originario di Novello, in arte Mago Sales, piace per quel suo modo di far divertire innocente, dovuto a giochi di prestigio dall'efficacia eterna, che regalano sorrisi e richiamano alla solidarietà. Mi ero preparata a incontrarlo leggendo la sua ricca e curiosa autobiografia, contenuta nel libro "Il rischio di essere felici", ma non c'era scritto di quegli occhi intelligenti e intensi, superati da folte e bizzarre sopracciglia.

Lo incontriamo al Caffè Letterario di Bra, dove si è rivelato una persona veramente squisita e amichevole. Chiacchieriamo, scherziamo, parliamo sul serio, dandoci del tu. Una bella serata.

Perché hai scelto di chiamarti Mago Sales?

«All'inizio mi facevo chiamare Mandrake. Successivamente mi sono ispirato a don Bosco e al suo modello: Francesco di Sales, il Santo della modernità, che predicava una santità aperta a tutti gli uomini e donne di buone volontà, non solo ai preti o alle suore. Mago Sales fu anche la mia risposta salesiana a un prete orionista che, mago pure lui, si faceva chiamare, in arte, Orione».

Come hai scoperto la vocazione?

«La vocazione al sacerdozio è qualcosa che ti viene data, come l'atto di nascerne: volenti o nolenti si nasce, senza che alcuno ti chieda il consenso. Mentre il mago sei tu che scegli di esserlo. Io mi definisco: un mago per passione e un prete per vocazione».

A quanti anni hai cominciato?

«Come fanno tutti i bambini, anche io da piccolo scimmiettavo le cose dei grandi. Un giorno, i miei genitori ed io eravamo ospiti di conoscenti a Villar Focchiardo, un paese della Valsusa. Dopo aver addobbato un angolo del cortile con la tenda e posto un tavolino al centro, mi esibii in uno spettacolo di magia per alcuni ragazzini. Quando indossavo il mantello e il cappello da mago mi pareva di essere grande. Oggi faccio gli stessi spettacoli e mi sembra di ritornare piccolo. Per fortuna i miei genitori mi hanno sempre assecondato comprandomi giochi e libri di magia (possiede anche libri di magia datati 1500 in una libreria che conta più di mille pubblicazioni, ndr), permettendomi di imparare quest'arte da un amico di famiglia che mi aveva comunicato la passione: Francesco Corradi. Era un taxista di Torino che faceva un po' di tutto: poeta, cantante, prestigitore. Poi, all'età di diciannove anni entrai in seminario e lì cominciai ad avere un pubblico più vasto. Giravo per gli oratori con la mia valigetta e improvvisavo piccoli spettacoli».

Si dice mago, prestigitore o illusionista?

«Il termine mago è generico e rimanda al mondo delle favole, il prestigitore è colui che possiede particolari qualità di destrezza con le dita, mentre l'illusionista



è chi è capace di creare illusioni, anche di grande portata».

Come ti definisci, più un mago santo o un prete magico?

«Un prete magico, perché la santità viene da sé. Don Bosco diceva: "Noi facciamo consistere la santità

nello stare molto allegri". La santità è un dono di Dio, destinato a tutti coloro che sanno coglierlo. Il mago è colui che fa vivere l'impossibile, ma anche la santità è credere nell'assurdo, in un Dio che si fa uomo. Non bisogna aver paura né della santità né della

magia buona. Ho ricevuto molte critiche da gente che mi chiede se non mi vergogno a fare il mago e a festeggiare la festa di Halloween, io che sono prete. Per me è un'occasione per incontrare le persone. Don Bosco diceva: "Per salvare un'anima farei di tutto, an-

che il ciarlatano". E poi, il fatto di essere giocatore mi ha permesso di entrare in luoghi del mondo che, come prete, non avrei mai potuto visitare».

Chi sono per te i più grandi illusionisti di tutti i tempi?

«Si tratta dei personaggi che hanno creato i giochi più favolosi. Harry Houdini è stato uno dei più leggendari ed è celebre per aver creato il filone delle evasioni. David Copperfield è capace di creare dei giochi costosissimi, molto pubblicizzati e dai larghi ritorni economici».

Quali sono le più grandi qualità di un mago?

«Una delle tante deve essere l'umiltà, perché puoi entrare in una dimensione di capacità estrema, ma appena si chiude il sipario rimani con te stesso. Quando un artista viaggia sul viale del tramonto dovrebbe pensare che sarebbe meglio smettere di esibirsi e cominciare a comunicare la sua ricchezza ad

altri, senza tenerla esclusivamente per sé. Se tutti facessero così, forse il mondo diventerebbe migliore».

Hai fatto scuola, tra gli altri, ad Arturo Brachetti. Chi è stato il tuo maestro?

«Mi sono fatto un po' da solo, anche perché ero in seminario e non potevo neppure uscire. Era un ambiente molto rigido, ma io ho avuto la fortuna di avere dei direttori che mi hanno voluto bene e così, anche se di nascosto, ho continuato ad esercitarmi e provare trucchi su trucchi, persino in bagno».

Qual è il trucco più difficile che hai eseguito?

«Non mi sono cimentato in grandi giochi, perché la mia non è mai stata una sfida di bravura. Tuttavia, il numero con gli anelli cinesi è molto impegnativo, ma il trucco non te lo posso rivelare, perché altrimenti finisce la poesia».

Ti è mai accaduto qualche incidente del mestiere, che un trucco non sia riuscito?

«Tante volte. Nel caso, devi avere un salvagente su cui ripiegare e saper deviare ad arte l'attenzione del pubblico».

Quali sono state le tue più grandi soddisfazioni?

«La vita è una soddisfazione stupenda e quasi non ce ne accorgiamo. Sono le cose semplici a dare le soddisfazioni più grandi, come un bimbo che mi viene vicino e mi dice: bravo!».

...e un senso di colpa?

«A volte mi arrabbio e soffro di impazienza, invece dovrei imparare dalle persone più povere e malate che ho incontrato nei miei viaggi, soprattutto in Africa. Noi in Europa abbiamo l'orologio che ci comanda. Loro, invece, hanno il tempo e ne possiedono la dimensione».

Di che cosa soffre oggi il mondo e di quale medicina ha bisogno?

«Ho conosciuto Madre Teresa e sono stato con lei una decina di giorni l'anno prima che morisse. Lei diceva: "La cosa di cui patisce il mondo è la solitudine, perché c'è una povertà, non tanto di mezzi, ma di amicizia". La difficoltà del mondo non è quella di amare, ma di lasciarsi amare».

Nei tuoi viaggi missionari, qual è il Paese che ti ha colpito di più?

«L'India e, precisamente, Calcutta, ma anche l'Uganda in cui è forte il fenomeno dei bambini soldato e la Somalia in cui non c'è governo, ma comandano le armi. Io penso che la vera rivoluzione all'interno dell'Islam comincerà dalle donne, perché sono loro che si oppongono a quell'odio».

A 79 anni, corri di qua e di là come una trottole, non ti senti stanco?

«Mi sentirei stanco se non facessi tutto quello che sto facendo. La mia attività è come una malattia, che quando entra dentro ti rimane».

Quella del mago è una professione che consiglieresti?

«Certamente. Questo mestiere non consiste nel fare uno spettacolo per la gente, ma con la gente, entrando nei sentimenti e nel cuore delle persone, come fa la musica».

Che cosa suggeriresti ad un giovane che vuole intraprendere la professione di mago?

«Bisogna avere volontà e passione. Poi, come in tutti i lavori, è necessaria un po' di gavetta, anche Arturo (Brachetti, ndr) ha trovato duro i primi tempi. Ha fatto di tutto, dal portiere d'albergo al cameriere in Sardegna, ma la passione l'ha spinto oltre».

... e a tutti gli altri?

«Desiderate sempre cose nuove, non arrendetevi mai. Abbiate grande considerazione di voi stessi e non cedete alla tentazione delle cose facili che riescono a tutti. Per edificare un palazzo ci vuole tempo ed energia, per abbatterlo basta un attimo. Scegliete sempre di costruire, mai di distruggere».

In alto il Mago Sales con Silvia Gullino

Caffè Letterario di Bra: inaugurata giovedì 19 ottobre al Crocicchio la 6ª edizione

Dal cilindro del Mago Sales esce la «serata perfetta»



Stupore e meraviglia. Dal cilindro del Caffè Letterario è uscita la serata perfetta, grazie alla simpatia del Mago Sales, al secolo don Silvio Mantelli.

Giovedì 19 ottobre il sacerdote salesiano si è presentato alla libreria Crocicchio di Bra con due valigie, le stesse con cui gira il mondo, armato di trucchi sbalorditivi e un ambizioso progetto: far sorridere i bambini nei paesi più in difficoltà.

«Ho visto bambini smettere di parlare, con lo sguardo perso nel vuoto. Ho deciso di fermarmi con loro, volevo che tornassero a sorridere e ho usato tutta la magia che conoscevo». Ha detto, presentando il libro autobiografico "Il rischio di essere felici".

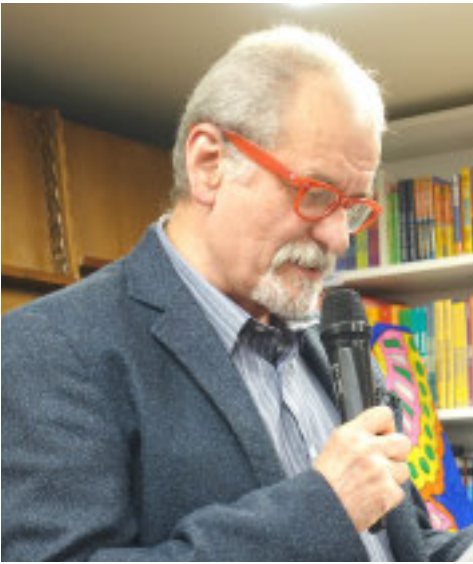
Si è aperta così la 6ª edizione del Caffè Letterario, finalmente in presenza di pubblico dopo gli anni volati via a causa della pandemia. «Una luce in fondo al tunnel che si aspettava da tempo, ma che oggi splende definitivamente», ha esordito la curatrice Silvia Gullino.

Aggiungendo: «Grazie a tutti coloro che han-

no dato ossigeno a questo evento, che non ha mai mancato la sua missione di fare cultura, anche sul gruppo Facebook "Bra. Di tutto, di più", con l'aiuto dell'amministratore Enrico Sunda».

Al battesimo ufficiale c'era anche il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, che ha portato il saluto ad una bella platea che comprendeva anche don Riccardo Frigerio, direttore dei Salesiani di Bra; Dino Testa, attivo nel progetto Laudato si' e nel Gruppo Biblico; Luisa Ardesi, del direttivo dell'Uni-Tre di Bra; Stefano Milanesio, presidente dell'Anioc Bra; Giacomo Berrino, Gran Maestro della Confraternita della Salsiccia di Bra; e Davide Milanesio, presidente dell'associazione Abbracciamo. Ad affiancare la giornalista Silvia Gullino nella conduzione c'era Gianni Milanesio, Fidu ciario di Slow Food Bra, main sponsor della manifestazione, insieme all'associazione culturale Albedo, rappresentata da Maura Boccato.

È stata proprio la pittrice braidese ad introdurre la serata, declamando l'ultima poesia



scritta dal compianto Bernardo Negro, per un tributo al caro poeta che insieme a fra Luca Isella, scomparso nell'anno del Covid, ha lasciato al Caffè Letterario uno straordinario patrimonio umano e intellettuale. Al centro dell'incontro, la storia di 60 anni di magia e 50 anni di sacerdozio festeggiati lo scorso 2 settembre da don Silvio Mantelli, che nel suo libro insegna a guardare con stupore il mondo intorno a noi, perché chi non crede nella magia non la troverà mai.

RDB

In foto la serata del Caffè Letterario con il Mago Sales

Al Centro Polifunzionale Arpino la presentazione del libro

«Il segreto di BB: favola turistica di Bra»

Sabato 28 ottobre 2023 alle 10, presso la Sala Polifunzionale del Centro Arpino di Bra, in via Guala 45, si terrà la presentazione del charity book “Il segreto di BB: la favola turistica di Bra”.

Oltre all'autrice del libro Renata Cantamessa, alias Fata Zucchini, saranno presenti all'incontro il sindaco di Bra, Giovanni Fogliato, e Luigi Barbero, direttore di Ascom Bra. Modera l'incontro Simona Borsalino, direttrice della Rivista Idea.

“Il segreto di BB” passa in rassegna monumenti, attività, musei, scorci famosi ed eccellenze gastronomiche di Bra visti con gli occhi della cagnolina Birba, che coltiva il sogno di diventare una guida turistica della città.

Al termine dell'incontro sarà il momento del “Postcard Lab” durante il quale ai partecipanti verrà consegnata una cartolina con una foto di Bra, sulla quale ognuno potrà scrivere una dedica a proprio piacimento; le cartoline verranno raccolte dall'autrice al fine di creare un catalogo emotivo della città e dei suoi cittadini. L'attività è aperta a tutti i partecipanti, senza limiti di età e sen-



za bisogno di prenotazione. Al termine, tutti i presenti saranno omaggiati di una copia della pubblicazione. L'evento è a ingresso gratuito e si svolge in collaborazione con Fondazione

Ospedale Alba Bra. Le donazioni raccolte in occasione dell'incontro saranno utilizzate per realizzare una palestra per bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico

all'Ospedale di Verduno. Tra i sostenitori dell'iniziativa, Ascom Bra, Terre Reali del Piemonte, ITS Turismo e Attività Culturali e la cappelleria di Bra “Casa della Borsa - Fratelli Ober-to”.

In biblioteca, nella stessa mattinata di sabato, sono previsti due appuntamenti: in Sala Bambini si svolgerà l'iniziativa Bibliobebè dedicata alla lettura ad alta voce, pensata per i bambini dai 9 ai 36 mesi: alle 10, per la fascia 9-18 mesi il tema sarà “Bianco e morbido come un fantasma”, mentre alle 11, per la fascia 19-36 mesi, “La scato-la stregata”. Al termine delle letture è previsto lo svolgimento di un laboratorio creativo.

Dalle 9 alle 12, inoltre, nell'atrio della biblioteca si terrà il Mercatino del libro usato: tante occasioni di lettura per grandi e piccini a prezzi convenienti. Come sempre, il ricavato verrà utilizzato per iniziative a sostegno della promozione della lettura in città, con specifico focus sui piccoli lettori.

Per informazioni è possibile inviare una mail a biblioteca@comune.bra.cn.it o chiamare il numero 0172413049.

Comitato della Croce Rossa di Bra

“Sul filo del telefono”

Prende il via il progetto “Sul filo del telefono”, iniziativa promossa dal Comitato della Croce Rossa di Bra, finanziata in buona parte dal Comune di Bra attraverso la Consulta del Volontariato e gestita dalle Infermiere Volontarie dell'Ispettorato di Bra insieme ad alcuni volontari di altre associazioni del territorio.

Da un'analisi della domanda della popolazione anziana della città di Bra, è emersa una problematica di solitudine dell'anziano (over 70 anni), che il più delle volte è isolato presso la propria abitazione con una scarsa rete familiare e parentale. Sicuramente i tre anni di pandemia Covid-19 hanno esasperato questa situazione di solitudine impoverendo la possibilità di contatti interpersonali, creando una emergenza territoriale importante e non di poco conto per salvaguardare la salute psico-fisica degli anziani più bisognosi di un supporto amicale sul territorio. Sicuramente una buona rete socializzante può ridurre il rischio di solitudine e di depressione.

Il mantenere la mente attiva è fondamentale per favorire una relazione con le persone e con le istituzioni del territorio. Un contatto telefonico con una persona preparata, accogliente e premurosa o un caffè in compagnia può aprire diversi fronti e creare una breccia verso l'esterno con la possibilità di nuovi incontri e nuove prospettive amicali ad ogni fase della propria vita. Il progetto “Sul filo del telefono” non vuole porsi aspettative troppo elevate, ma essere un semplice mezzo interpersonale da offrire alle persone anziane della comunità braidesa con l'intento di favorire una rete sociale adeguata senza sostituirsi ad istituzioni e servizi già presenti sul territorio.

Un gruppo di volontari, coordinati da uno Psicologo esperto in gerontologia e da una counselor esperta della relazione d'aiuto nonché coadiuvati dalle Crocerossine di Bra, presterà la sua attività di supporto alle fasce della popolazione over 70, nell'ambito dei servizi della CRI di Bra, nei locali dello stesso Comitato locale. Qui è stata allestita una centrale telefonica per accogliere le richieste di supporto. Questo sportello avrà anche la possibilità di dare informazioni su eventuali problematiche assistenziali o per le procedure per pratiche di carattere sociale. I volontari indosseranno un gilet che evidenzia il logo del progetto e caratterizzi la funzione e l'attività del volontario per evitare l'insorgere di dubbi nell'anziano e nei suoi familiari.

Croce Rossa Italiana Corpo delle Infermiere Volontarie Ispettorato ILVV. BRA Associazione della Croce Rossa Italiana Via Caduti sul Lavoro, 1 12042 Bra tel. 0172431433 www.cri.it Croce Rossa Italiana Comitato di Bra Il servizio è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12; 15-18 I numeri da chiamare sono indifferentemente i seguenti: 366.7645427 - 366.7641789 “Sono molto soddisfatto dell'avvio di questo nuovo progetto”, ci dice il Presidente del Comitato CRI di Bra, Dario Chiodi, “che amplia il novero dei servizi della nostra associazione verso la comunità braidesa. Auguro alle nostre Crocerossine e a tutti i volontari un buon lavoro”. L'iniziativa prende inizio in occasione della ricorrenza dei 115 anni dalla fondazione del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, a testimonianza, ancora una volta, del costante e continuo servizio delle Crocerossine verso i bisognosi e coloro che soffrono offrendo conforto e supporto.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Tutti i Santi: storia e tradizioni

La ricorrenza è seguita dal 2 novembre, giorno della commemorazione dei defunti

Mercoledì 1° novembre è il giorno di Tutti i Santi, noto popolarmente anche come Ognissanti, festa religiosa, ma anche civile visto che non si lavora. La solennità di Tutti i Santi offre l'occasione di raccontare una curiosità su questa ricorrenza della tradizione cattolica. Non tutti, infatti, sanno che la festa attuale di Ognissanti risale al VII secolo, quando papa Bonifacio IV (anno 609) trasformò il Pantheon a Roma in un santuario cristiano, consacrando alla Madre di Dio ed a tutti i santi martiri. Da allora, "una festa di tutti i martiri" fu celebrata il 13 maggio. In seguito, Papa Gregorio III (anno 741) scelse il 1° novembre come data dell'anniversario della consacrazione di una cappella a San Pietro con le reliquie "dei santi apostoli e di tutti i santi, martiri e confessori e di tutti i giusti resi perfetti che riposano in pace in tutto il mondo". Nell'anno 835, la ricorrenza di Ognissanti venne decretata festa di precetto dal Re dei Franchi Luigi il Pio, su richiesta di Papa Gregorio IV, con il consenso di tutti i vescovi.



Come mai proprio il 1° novembre? L'antropologo James Frazer dice che, prima di divenire una festività ufficiale, Ognissanti si celebrava già in Inghil-

terra, paese dove abitavano i Celti e che la Chiesa scelse questa data per dare una sorta di continuità con il Samhain, come richiesto dal mondo mona-

stico irlandese. Il Samhain è l'antica festa di Halloween, con la quale si celebrava il nuovo anno, ma si ricordavano anche le anime dei

propri morti ed era di origine celtica. Non a caso, la Chiesa cattolica fissò poi il 2 novembre la commemorazione dei defunti. Quest'ultima ricorrenza è preceduta da un tempo di preparazione e di preghiera in suffragio dei trapassati della durata di nove giorni, che inizia il giorno 24 ottobre. L'idea di commemorare i defunti nasce su ispirazione di un rito bizantino che celebrava, infatti, tutti i morti il sabato prima della domenica di Sessagesima, in un periodo compreso tra la fine di gennaio ed il mese di febbraio. In Italia è consuetudine, nel giorno dedicato al ricordo dei defunti, visitare i cimiteri locali e portare in dono fiori e luminari sulle tombe dei propri cari o allestire luminarie di ogni tipo. Ma quali sono i memoriali per queste feste in Piemonte? La notte tra l'1 e il 2 novembre, la tradizione voleva che, nell'apparecchiare la tavola per la cena, si aggiungesse un piatto per il defunto che tornava a far visita ai vivi. E da noi nella Granda? Nelle campagne, nella sera di Ognissanti, era usanza recarsi

in visita al cimitero, lasciando la tavola imbandita, in modo che le anime dei defunti potessero rientrare nelle loro case e banchettare; il ritorno dei vivi nelle abitazioni veniva annunciato dal suono delle campane, in modo che i defunti potessero dileguarsi. Era anche usanza recitare il rosario tra parenti e concludere con una cena in famiglia. Il piatto tipico per la notte di Ognissanti è la Cisirà, una ricetta antichissima della terra di Langa. Si tratta di una zuppa a base di ceci e verdure a cui si aggiungono costine di maiale o trippa. Pare che questa zuppa fosse offerta calda e fumante dalla Confraternita dei Battuti (i penitenti) ai pellegrini che si recavano nei paesi di Langa e Roero per assistere alle funzioni religiose e visitare l'ultima fiera autunnale, prima dell'inverno. A fine pasto, invece, non possono mancare gli "os d' mort", piccoli biscottini di nocciole a forma di tibia, che evocano gli avi e ne addolciscono il ricordo. Buon appetito e buona festa di Ognissanti a tutti.

Silvia Gullino

Appuntamento il 31 ottobre e il 1° novembre nella chiesa del Monastero

Preghiera "Nella notte dei Santi" con le Sorelle Clarisse

Un'esperienza diversa, un avvicinamento a Cristo nella notte che prima di ogni altra cosa è la notte dei Santi. Nasce come un'alternativa di raccoglimento alla celebrazione laica di Halloween l'appuntamento di martedì 31 ottobre, organizzato dalle Sorelle Clarisse di Bra. Si comincia alle ore 20.30, presso la chiesa del Monastero (viale Madonna dei Fiori, 3), pregando il Rosario in compagnia di tutti i Santi, poi l'adorazione eucaristica alle ore 21 e infine la Messa alle ore 22. Mercoledì 1° novembre è la festa di Ognissanti e la Messa è in programma alle ore 8.30. Si tratta di un'occasione per riappropriarsi delle tradizioni e di quei principi autentici di cui il mondo, sconvolto da guerre e povertà, ha urgente bisogno di riscoprire. Spiegano le Sorelle Clarisse: «Fai brillare la tua luce. L'invito è per te che leggi, i tuoi amici e la tua famiglia. Perché partecipare? Per seguire le orme dei Santi». Sono loro i veri influencer!

Silvia Gullino

Nella chiesa del Monastero, in risposta all'appello del Papa

Bra: le Clarisse invitano alla Giornata di digiuno, preghiera e penitenza per la pace



In foto le Sorelle Clarisse di Bra

«Tacciano le armi, si ascolti il grido di pace dei poveri, della gente, dei bambini. La guerra non risolve alcun problema, semina solo morte e distruzione. Aumenta l'odio, moltiplica la vendetta. La guerra cancella il futuro». È l'appello lanciato da papa Francesco al termine dell'Udienza generale dello scorso 18 ottobre. Dal Santo Padre anche una proposta concreta. «Ho deciso di indire, venerdì 27 ottobre, una giornata di digiuno e preghiera, di penitenza, alla quale invito a unirsi, nel modo che riterranno opportuno, le sorelle e i fratelli delle varie confessioni cristiane, gli appartenenti ad altre religioni e quanti hanno a cuore la causa della pace nel mondo. Quella sera alle ore 18 in San Pietro vivremo, in spirito di penitenza, un'ora di preghiera per implorare sui nostri giorni la pace, la pace in questo mondo. Chiedo a tutte le Chiese particolari di parteciparvi, predisponendo iniziative simili che coinvolgano il Popolo di Dio». Detto e fatto. Venerdì 27 ottobre le sorelle Clarisse di Bra invitano alla Veglia di preghiera che si terrà nella chiesa del monastero (viale Madonna dei Fiori, 3), a partire dalle ore 20.45.

Silvia Gullino

Vernissage il 28 ottobre, ore 16, nei locali della Banca del Vino e poi fino all'8 dicembre

A Pollenzo la mostra collettiva Follie d'Autore

Se siete presi bene dall'arte, allora adorerete questo appuntamento. La Banca del Vino di Pollenzo (piazza Vittorio Emanuele II, 13) ospiterà la mostra contemporanea collettiva dal titolo Follie d'Autore per una per una bella dose

di pittura, scultura, poesia e chi più ne ha più ne metta. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra la Banca del Vino e l'associazione Innovart, coinvolge i seguenti artisti: Maura Boccato, Michele Bracciotti, Ivano Chiavarino,

Marina Denegri, Roberta Giacobbi, Giuseppe Greco, Madalena Grosso, Francesco Marchino, Giuseppe Mollo, Maria Racca, Mario Sapienza, Tiziana Tardito, Antonella Tavella, Riccardo Testa e la giovane Melissa Costantino. Il vernissage è in calendario

sabato 28 ottobre, alle ore 16 e sarà tenuto a battesimo da Andrea Barretta (giornalista, scrittore, curatore e critico d'arte). In collegamento video ci saranno anche Giorgio Gregorio Grasso (storico e critico d'arte) e Salvo Nugnes (curatore d'arte, già manager

di Vittorio Sgarbi e presidente di Spoleto arte). L'esposizione sarà visitabile fino all'8 dicembre con orario dalle 10 alle 19 (domenica chiuso). Inutile dirvi che un girettino qui dev'essere tanta roba.

Silvia Gullino



ANDIAMO AL CINEMA

La casa dei fantasmi

Halloween! La notte delle streghe, la giornata più spaventosa dell'anno, una fantasmagoria di mostri e altre creature maligne! Ma anche la festa delle caramelle e delle carie, dei costumi spaventosi e dei costumi sexy e ovviamente delle case infestate. Cosa c'è di meglio di Halloween per una notte da paura? È il periodo perfetto per rintanarsi al cinema a vedere La casa dei fantasmi. Al centro di quest'ultima pellicola della Disney, troviamo Ben (Lakeith Stanfield), una sorta di genio e appassionato del paranormale che, dopo aver incontrato l'amore della sua vita e una serie di vicissitudini personali, abbandona la propria carriera accademica per dedicarsi ai tour turistici nella città di New Orleans come guida a tempo pieno. Insoddisfatto della propria esistenza e tormentato da un dolore profondo, Ben si ritroverà coinvolto da un certo Kent (Owen Wilson), un prete piuttosto eccentrico e particolarmente misterioso, in un'avventura dalle tinte orrifiche. Non troppo lontano dalla città, Gabbie (Rosario Dawson) e suo figlio Travis (Chase Dillon) si sono da poco trasferiti in una gigantesca e fatiscante



villa dalle fattezze oscure. Poco dopo avervi fatto ingresso, capiscono immediatamente che c'è qualcosa di strano nel posto che hanno acquistato e, rendendosi conto della pericolosità paranormale della situazione, decidono di chiedere aiuto a Kent e Ben. L'indagine di questi ultimi li porterà a confrontarsi con un'infestazione paranormale molto particolare e più evidente che mai, costringendoli a fronteggiare non solo i fantasmi che popolano il luogo, ma anche quelli che, insieme agli altri protagonisti coinvolti, portano con sé da molto tempo. La chiave di lettura di tutto il film è quella del lutto e del suo superamento. Il regista Justin Simien narra il dolore personale e profondo dei personaggi fin dall'inizio. Così, una storia per famiglie diventa una riflessione sulla vita e la morte, sulla solitudine e sull'impossibilità di avere accanto la persona amata, e su quel buco oscuro e profondo difficile da colmare, che solo il tempo può tentare di guarire.

Primo Piano

di Silvia Gullino

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller "Lessico Finanziario" (Aragno editore, 2019) del professore e banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 14ª parte del capitolo "Esponente aziendale", sempre a cura dell'Avvocato braidese Alberto Rizzo (Avvocato Cassazionista, Consigliere della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e direttore dell'Accademia di Educazione finanziaria). Non occorre certo precisare che per fatturato si intende l'importo netto del volume d'affari - comprensivo dei proventi della vendita di prodotti e della prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite, nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari - così come per totale di bilancio annuo si intende il totale dell'attivo patrimoniale, e per "occupati" si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determi-

nato o indeterminato, iscritti nell'albo matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Maggiori difficoltà, comprensibilmente, presenta il criterio della "complessità" della struttura societaria, posto che le Banche, a prescindere dalle dimensioni, presentano un'articolazione interna minima - definita normativamente - che rappresenta un unicum nell'ambito delle imprese private. In effetti, i requisiti previsti dalla normativa bancaria per assicurare un livello di compliance minimo per un soggetto che intende svolgere un'attività regolamentata - e molto "delicata" sotto il profilo dell'interesse pubblico - sono sicuramente significativi e non trovano riscontro in aziende private di pari dimensioni.



Continua...

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

TOMBE DI HALLOWEEN

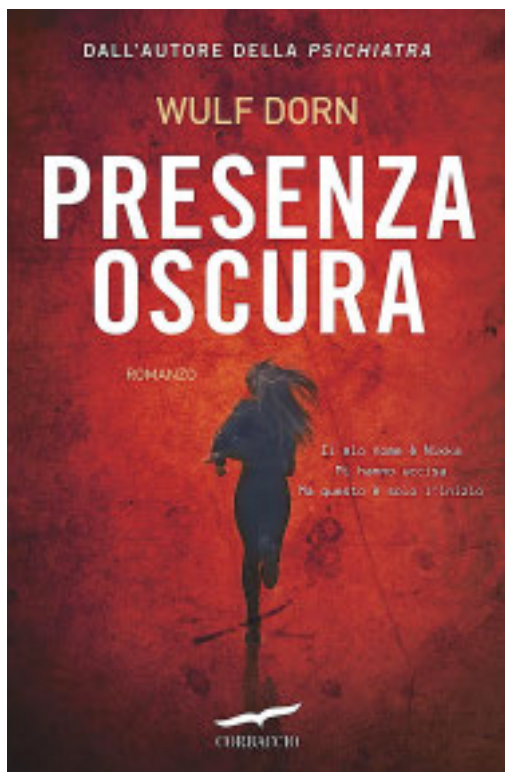


Se per Halloween avete deciso di organizzare una cena da paura, ecco il dolce che fa per voi. Le dolci tombe di Halloween sono un dessert facile e veloce, ottimo da gustare al cucchiaino. Grandi e piccini ne andranno matti e voi ve la sarete cavata in un volo. La preparazione richiede davvero pochi passaggi. Infatti, non dovrete fare altro che realizzare dei budini al cioccolato all'interno di 4 bicchierini. Decorate con cioccolato fondente dei biscotti tipo lingue di gatto oppure Plasmon con scritte come "R.I.P." oppure con delle croci, queste saranno le inquietanti lapidi. Infine, aggiungete dei biscotti al cacao sbriciolati (tipo Oreo) per avere l'effetto terra, posizionate le lapidi e spolverate di cacao amaro. Mettendo vicini più bicchierini ecco prendere forma davanti ai vostri occhi un terrificante cimitero di Halloween. Brrrr.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“PRESENZA OSCURA” DI WULF DORN

Programmi per la notte di Halloween? Dopo aver gironzolato per fare il classico "dolcetto o scherzetto", vi consigliamo il divano di casa e un libro da cui lasciarsi terrorizzare. Tra le tante storie che infestano gli scaffali delle librerie troviamo "Presenza oscura" di Wulf Dorn (Corbaccio), un thriller denso di emozioni, che ha come perno un tema che probabilmente non smetterà mai di essere discusso, sia in ambito scientifico che nelle chiacchiere tra amici: cosa succede dopo la morte? Esiste un aldilà? Ma soprattutto, cosa ha visto la protagonista adolescente del romanzo mentre non era più in vita? Nikka ha sedici anni e quando si risveglia dal coma in ospedale fatica a ricordare cosa sia successo. Era alla festa di Halloween, questo lo ricorda, insieme alla sua amica Zoe. Ma poi? Poi, improvvisamente un blackout. Nikka ha provato l'esperienza della morte: per ventuno terribili minuti il suo cuore ha cessato di battere, ma il suo cervello ha continuato a funzionare. E Nikka ricorda un tunnel buio in cui si intravedeva una luce e ricorda che an-



che Zoe era con lei. Quindi resta scioccata alla notizia che Zoe sia scomparsa proprio durante la festa e che da allora manca da casa. Che sia stata uccisa? Nikka è convinta di no e appena riesce incomincia a cercarla... Ma fin dove sarà disposta a spingersi per salvare la sua migliore amica? Non posso fare troppi spoiler della trama, come è ovvio, ma capitolo dopo capitolo sarà sempre più interessante seguire Nikka nel suo percorso verso la verità. Dico soltanto una cosa: meno male che c'era Sasha quella notte in discoteca! Parallelamente alla ricerca di Zoe, la ragazza dovrà fare i conti con ciò che ha visto in quei ventuno minuti in cui è morta. Con chi ne potrebbe parlare? Che sia qualcosa di inconscio? Anche in questo caso non posso aggiungere molto, solo che l'autore ha trovato un espediente narrativo molto interessante per raccontarci che cosa potrebbe succedere tornando indietro. E per concludere, due parole sull'ultima pagina: che finale!

DISCORING
Rubrica musicale

Imagine



«Imagine there's no heaven/It's easy if you try/No hell below us/Above us, only sky/Imagine all the people/Livin' for today».

Quando ha scritto "Imagine", John Lennon invitava a "immaginare" un mondo più inclusivo, dove regnasse la pace e dove tutti si sentissero al sicuro. Purtroppo, a 52 anni dall'uscita di quel capolavoro, dobbiamo constatare che la pace e la libertà in diversi luoghi della Terra sono elementi che si possono appunto soltanto immaginare.

Il brano diede il nome al quinto disco da solista di John Lennon, il secondo dopo lo scioglimento dei Beatles. Un brano mitico, diventato un inno dei pacifisti, celebrato e reinterpretato da almeno 200 altri artisti, tra cui Madonna, i Queen, Eddie Vedder, Joan Baez, David Bowie ed Elton John e definito dalla rivista musicale Rolling Stone come la terza canzone più bella di sempre. John Lennon, per comporlo, prese ispirazione da una poesia che sua moglie Yoko Ono scrisse quando aveva solo 12 anni, dopo che vide il suo Paese stremato sotto i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale.

Nel suo intento, però, il cantautore non voleva produrre un inno puramente pacifista. Come raccontò lui stesso in seguito, si trattava di un brano «Anti-religioso, anti-nazionalista, anti-convenzionale e anti-capitalista. E viene accettato solo perché è coperto di zucchero».

Quando uscì, nel 1971, il successo è stato formidabile: Imagine schizzò al primo posto nelle classifiche di vendita di tantissimi Paesi e nel 1980, dopo l'omicidio di John Lennon, la canzone e l'album ebbero un secondo fortissimo momento di gloria. Oggi vogliamo ricordare questa canzone, affinché ci aiuti a rinnovare la voglia almeno di "immaginare" un mondo migliore di questo.

Silvia Gullino

Diario da Sommariva del Bosco



Sul finire d’ottobre, in questo autunno oramai conclamato che mai come quest’anno ha tardato ad annunciarsi, è curativo per l’anima passeggiare, assaporando ogni aspetto di questa stagione, tanto amata. Colori, profumi e sapori, che restano immutati nonostante la vita sia completamente diversa dal tempo che (s)colora i ricordi e le sensazioni sensoriali ad essi associate, come in un puzzle da ricostruire minuziosamente per cercare di ritrovare e se possibile trattenere con noi, una parte di quel “come eravamo” che non ci riesce più di ricontattare a livello emozionale.

L’aria che si è fatta frizzante è densa di profumi: il fumo che sbuffa dai camini delle case, improvvisando danze bizzarre fra le nuvole grigie, si mescola all’odore intenso del mosto in bollitura, che sale dalle buie cantine di quelle poche famiglie, in verità, che ancora amano produrre il vino da sé.

Tutto intorno, i sentori tipici della natura che si sta addormentando, per rigenerarsi e tornare a regalare fioriture in primavera, hanno la stessa intensa ed inebriante nota floreale che, già da qualche giorno ormai, in vista delle celebrazioni del 1° Novembre, ha invaso il camposanto.

A passi lenti, quasi a voler compiere un rito della memoria o una meditazione ad occhi aperti, non mi accorgo che mi sto dirigendo proprio verso la parte più alta del Paese, da qui posso già vedere il pino solitario, quasi a far la guardia alle anime che riposano nel cimitero poco più in là, accanto all’antica chiesa di Santa Maria. Infine eccola, la chiesa, originariamente risalente al 1539, giunta fino a noi e testimone di se-

coli di storia sommarivese. Era il 1807, quando Tommaso Seyssel d’Aix, decise di commissionare la ristrutturazione della cappella dei Cappuccini, fuggiti dopo una permanenza di 200 anni, dall’adiacente convento, a seguito delle persecuzioni francesi. La costruzione cattura immediatamente l’occhio per la sua struttura somigliante ad un sarcofago, che ricorda nelle linee l’antico Egitto e che sembra una muta sentinella sul passaggio per l’aldilà. Non a caso, qui, riposano i discendenti della dinastia Seysell d’Aix, antichi signori e marchesi di Sommariva del Bosco.

La chiesa di Santa Maria, ancora oggi di proprietà della stessa famiglia, viene aperta a tutta la cittadinanza nel giorno del 2 novembre, per una solenne Messa a suffragio dei defunti. Nel chiostro, addossato alla chiesa, al quale si accede attraverso un portone sulla destra della facciata, esiste ancora un vecchio pozzo ed è qui che mi siedo idealmente, nella mia passeggiata virtuale. Sospendo le mie funzioni vitali, tranne il respiro: fermo per un istante il turbinio dei pensieri, da troppe notti sovrastato dal fragore di nubi nere e dense di guerra, nell’intento di ricostruire eventi e possibilità perdute.

È già sera, me ne accorgo dalla luce che si è fatta tenue ed aranciata; devo tornare sui miei passi e, mentre mi appresto al rientro, mi domando quali e quanti desideri, nel corso dei secoli furono affidati dai sommarivesi all’oblio ed alla profondità di questo pozzo...

Alessandra Forlani Vaira

(Foto di Alessia Moschillo)



Petali
nel Tempo

Di Remigio Bertolino

Il sentiero degli asfodeli



Le luci del crepuscolo erano ali di farfalle che diffondevano nell’aria polvere d’oro. Là, nella radura, si perdeva il sentiero degli asfodeli. Il confine tra due mondi. Quante volte lo avevo percorso con mio padre. Ad ogni passo mi pareva di sentire i chiodi dei suoi scarponi affondare nella terra che si destava al fiato tiepido della primavera; talora i chiodi facevano sprizzare scintille argentee da qualche pietra affiorante sul cammino. Ci perdevamo nelle brume del tempo dietro i passi di lei... Di qua? Di là? Confini invalicabili.

Ora, il vento d’aprile strappava le candide tuniche dei ciliegi che andavano come comunicandi verso la roggia dove cadevano nuvole e petali strappati dai rami protesi nel cielo. Erano come fiocchi di una nevicata tardiva, labbra che cercavano il mio volto e mi baciavano.

Le labbra del tempo che mi sussurravano di amori svaniti per sempre. Volti di nebbia si dissolvevano sulle ali d’oro del crepuscolo.

I RACCONTI FANCIULLI DI NONNO SEBASTIANO - LA CAVALLERMAGGIORE DI UNA VOLTA

Sebastiano Morello

Non è che al paese dei miei cugini di strade ce ne siano poi molte. Così, se dobbiamo andare al ruscello di Comba Gelata; oppure, se vogliamo arrivare fino alla vigna dei Sandrone, la strada da percorrere è sempre la stessa: quella di Monte Pagliano.

Al ruscello, io e i miei cugini ci andiamo per giocare con gli anatroccoli. Ce ne prendiamo uno per uno, e poi... via di corsa a metterli in libertà nell’acqua. Loro, agitati e spaventatissimi, iniziano a nuotare all’impazzata; e, il primo che raggiunge la riva fa vincere il suo padrone.

Invece, nella vigna dei Sandrone andiamo a fine estate, quando desideriamo farci una bella mangiata d’uva. Ne mangiamo così tanta che alle volte ci viene persino la nausea.

Però, la strada di Monte Pagliano, la prendiamo principalmente per andare al giardino del prevosto. Proprio così; sino a quel punto la conosciamo molto bene quella strada.

Vuoi mettere? Con tutte quelle albicocche che pendono dai rami e che pare ti dicano: “Prendimi!” proprio quando la fame sembra che ti aiuti a prenderle?

Persino il sole potresti prendere in quei momenti. Il sole che, rotolandosi fra i rami, ti sorride e ti buca gli occhi con i suoi raggi che filtrano tra una foglia e l’altra.

Il prevosto dice che tira le orecchie a tutti quelli che sorprende a rubargli le albicocche. Lascialo che dica! Pure a chi gli ruba le nocciole, dice che tira le orecchie il prevosto.

Ma se ti accontenti di quelle che cadono a terra da sole, non sentirai neanche il sapore delle nocciole. Sono tutte vuote quelle. Tanto meglio lanciare un grosso bastone sui rami dei noccioli, se ne vuoi veramente mangiare.

Come sono gustose le nocciole.

Pure le susine sono gustose, ed è sufficiente andarle a prendere subito dopo pranzo, quando il prevosto schiaccia il suo pisolino e la perpetua lava i piatti.

Un giorno, io e mio cugino Serafino ci siamo andati. Sembravano grappoli d’uva quelle susine,



tante ce n’erano. E sarebbe bastata una piccola scrollatina ai rami per farle cadere tutte.

Ci pensò mio cugino. Bisognava vederlo con quale agilità arrampicò il muricciolo e si aggrappò ai rami. Una scrollata decisa... e ... le susine caddero sull’erba come un’ondata di tempesta.

Non osavamo neanche più muoverci.

Zitti zitti... uno sguardo di qua e un altro di là; per fortuna nessuno aveva visto o udito qualcosa.

Ci mettemmo subito a mangiare a più non posso; ma le susine sembrava che sorgessero dal terreno a grandi quantità.

Allora ci riempimmo le tasche e il berretto e poi, di corsa, andammo a casa; le spartimmo in due e le mettemmo a seccare sulle lastre di pietra del tetto.

Ma erano poche le susine, o il tetto era tanto grande, che la nostra distesa sembrava tanto piccina?

Tornammo al susino e ci rifornimmo un’altra volta, poi un’altra, e altre ancora.

Ora, la nostra distesa era diventata tale, da non sfigurare al confronto dell’enormità del tetto. E, il giorno dopo, il profumo delle nostre susine si sentiva dal cortile.

Com'erano buone infine, quando poi venne il tempo di andare a prenderle.

“Senta un po’, come sono deliziose queste susine secche!” disse mio cugino alla perpetua del prevosto. “Ne assaggi qualcuna; poi, se le gradirà, noi gliele possiamo vendere tutte. Pensi, con dieci lire si toglierà tutte le voglie.”

Come fu, che Bettina le comprò per davvero? Non lo saprò mai!

Ma il perché il Crocifisso, appeso dietro di lei, avesse quell’aria tanto compassionevole davanti a due sfacciati come noi, lo seppi fin da quel momento.

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Poesie e ricordi degli amici di penna per l'omaggio al poeta braidese scomparso lo scorso 18 ottobre

Silvia Gullino

La settimana dopo le esequie del poeta Bernardo Negro restano il cielo grigio e la tristezza di una Bra che si sveglia più sola. Restano i ricordi di chi gli ha voluto bene e dei tantissimi che almeno una volta hanno letto le sue odi e su quei versi hanno sognato ed amato.

Aveva 80 anni e il gusto per l'arte, unito ad una vena poetica che quotidianamente trovava linfa e stimoli dal vissuto personale.

Il ricordo delicato arriva da amici di penna e di chat che hanno voluto dargli l'ultimo saluto, qualcuno anche con una poesia, scritta direttamente su smartphone, proprio come faceva lui. Tutti insieme danno la cifra di chi fosse veramente Bernardo Negro, molto più che un poeta.

Omaggio ad un poeta (ivi71): Piange / il mondo Braidese / dell'Arte / ha perso / una delle sue importanti carte / Non un fante / un cavallo / o una regina / ma un re' di ori / di cuori / sul comodino / fermo il taccuino / smartphone, penna / e matita / scorrevan tra le sue dita / Parole di getto / oppure pensate / studiate / Scritte / Trascritte / Frasi di vita / di luoghi / di personaggi / osservazioni / visioni / ritagli / di tempo / Poeta / e poesia / salutan la sua BRA / la sua terra natia...

Tutto chiede poesia (Erry Orso Salvagno): «Buon viaggio Bernardo Negro, riposa in pace, grazie di tutto!»: La delicatezza è pensare / per poi creare. / Sui diari di carta, parole d'amare. / Sussidio al tempo, il tuo scritto di vita. / Lasci alla vita, quel respiro del cuore, / che la parola non prosata, /



divampa tra il chiarore del tempo, / nel fulcro dell'immaginazione. / Ma la vita nei suoi piani, / non prevede impaginazione, / e trasforma in angeli, / gli artisti che l'hanno ammirata. / Mai agir per caso, ma è il caso di agir, / scrivendo parole per il tuo ricordo, / che tra le pagine del vento, / a noi ispirerà ancora di più. / E tutto sarà poesia, / tutto resterà poesia, / rubare un abbraccio ad un amico, / e, nel suo ricordo, / non lasciarlo andare via.

Ode a Bernardo Negro (di Titti Perrone): Anima e cuore / I pensieri scivolano via / come in una clessidra, / lenti e silenziosi, mete / scomposte ed irriverenti... / Taci ora mentre i ricordi / riaffiorano insidiosi, non / posso starti lontana non / mi basti mai, avvinghiata / alle tue spalle come roccia / sicura... / I tuoi respiri, carezze dell'anima / soffi che calmano, si espandono / nei nostri infiniti abbracci, come raggi / di sole sulla pel-

le, ti vivo, sei anima / e cuore mio, come il mattino che nasce...

In memoria di Bernardo Negro (di Rodolfo Lettore): «Caro amico, mi mancava da un paio di giorni il tuo avviso periodico che avevi postato una poesia, ed ora scopro che da qualche giorno le tue poesie le scrivi altrove... Ciao Bernardo, poeta educato, attento e raffinato, volato via a fine stagione con le rondini, ti ricordo simbolicamente con una poesia che ti sei dedicato per uno dei tuoi ultimi compleanni. Buon viaggio, un abbraccio».

Sergio Carlacchiani: «Ci ha lasciati il caro poeta e amico, Bernardo Negro, sono sconcertato, quale dolore è questo per me... Che sciagurato che sono stato a non aver dedicato più tempo alla tua poesia, anche se sei stato uno dei più interpretati da me (41 video a te dedicati, grande poeta e carissimo amico, mi mancherai

tantissimo ma io continuerò a recitarti...)».

Sergio e Nadia Gallo: «Ci ha lasciati Bernardo Negro. Persona e poeta d'indiscusso valore. Sempre il primo dei miei lettori quando usciva una raccolta nuova. Non riesco a scrivere altro. Ha lasciato i suoi versi, la sua dolcezza, la sua gentilezza, il suo immenso sapere sulle bacheche di tutti coloro che amano la poesia. Non ci dimenticheremo di lui».

Elena Deserventi: «Ogni giorno tra i "suoi" poeti fino alla fine. Amante fedele della poesia che sapesse essere forza di sentimento e bellezza di parola».

Raffaele Floris: «Le poesie di Bernardo Negro le legge-

vo. Magari non sempre, magari non tutte, magari non immediatamente dopo il suo invito, ma le leggevo. Avrei potuto soffermarmi con qualche commento in più. Non l'ho fatto e mi dispiace. Perché lui i nostri libri li ordinava in libreria, ne aspettava paziente l'arrivo e li leggeva. Magari non tutti, ma molti sì. Penso gli fosse dovuto ricambiare il gesto. Abbiamo perso un poeta e un lettore appassionato e costante. Un uomo del suo e del nostro tempo e, tuttavia, un uomo d'altri tempi. Non ci siamo conosciuti personalmente a causa del lockdown che ha impedito molte presentazioni, comprese quelle non troppo di-

stanti dalla sua Bra. Che cosa troveremo, adesso, sul "suo diario"? "In Paradisum deducant te Angeli; in tuo adventu suscipiant te Martyres, et perducant te in civitatem sanctam Jerusalem Chorus Angelorum te suscipiat, et cum Lazaro quondam paupere, aeternam habeas requiem". Amen».

Lucia Arsi: «Un amico di fb. La sua scrittura limpida, profondamente stimolante, emotivamente eccelsa e formalmente paideutica rimarrà nella memoria collettiva. Grande Poeta, vai e poi ci incontreremo per continuare lo scambio di idee valoriali! Chi, come me, ti ha letto, non può non piangere e rimpiangere per la dipartita. R.i.P.».

Mima Isu: «Carissimo Dìno, un affettuoso saluto. Grazie per la tua amicizia e per la tua poesia che, letta con gli occhi del cuore e dell'intelligenza, ci rende migliori».

Domenico Pisana: «Buon viaggio caro amico Bernardo Negro, persona colta, di animo nobile, poeta di raffinata sensibilità...Che possa riposare nella pace eterna».

Ivana Rinaldi: «Caro Bernardo Negro mi ero abituata a avere ogni giorno sulla mia pagina la tua poesia

giornaliera. Discreto, attento a tutto ciò che si muoveva intorno a noi, cantore, si cantore del passato, testimone dei tempi che furono con uno sguardo sempre attento al presente. Mi mancherà caro Bernardo ora nell'olimpico dei poeti».

Alessandra Forlani Vaira: «Quando muore un poeta, i rami dell'albero della vita perdono i fiori più profumati. Resta nell'aria il sentore dolce dei versi, delle parole, che danzano lievi sulla terra che ora ricopre il suo corpo, mentre l'anima vola libera... Quando muore un poeta, pagine bianche restano invano in attesa di chi sapeva tradurle in emozioni, e piange anche il cielo, come oggi che ti abbiamo detto addio. Ciao Bernardo...».

Matteo Gotta: «In memoria del grande poeta braidese doc, Bernardo Negro. Lo ricordo nella foto al vernissage della mostra pittorica di mio padre Franco Gotta, pochi mesi fa a marzo 2023, a Palazzo Mathis. Una dolorosa notizia per me, un dispiacere enorme. Grazie di tutto Bernardo e fai buon viaggio».

In foto Bernardo Negro con artisti e amici braidesi a Palazzo Mathis

L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro

Una vita difficile

Non sempre, a Bra, nella "curt granda" le biglie restavano nel solco e, tra birichinate di stupiti sorrisi, uscivano dal solco a mostrare l'arcobaleno tondeggiante dei colori. Al cine Impero facevano "Guerra e Pace" ed io cavalcavo col Principe Andrej in una fantasia cui mancava qualcuno. Ti affiancasti con le ragazze dell'Oratorio e don Ferrero mi volle quando altri film già colmavano adolescenti pensieri. Ero un moderatore Parrocchiale, un po' timido. Tu eri "La Ragazza con la Valigia", Costance di "Riso Amaro", "La Donna del Fiume". Presto fui il regista della nostra vita mentre ad Alba vedevi le cuciture della Vestebene sorvolare i Continenti. Il nostro abbraccio era più che tenero ed era una dolcissima passione che attraversava tutti i pori della pelle. Eravamo avvinghiati all'innocenza delle lenzuola e Bra ci aspettava nei negozi e nei Supermercati. A volte guardavamo dalla parte del mare e l'oltre orizzonte era una poesia per me. Scrissi dalla tolda del "Colombo" con in testa "l'oro puro" di un tesoro nelle isole del Mondo. Così alle Canarie la nevicata sul "Teide" fermò l'esplorazione della vetta infuocata. Erano pe linee di un fronte quelle che ti stringevano a me. Fu a Praga che vedemmo l'orrore di Jan Palach, in fiamme per la Libertà cui non bastavano le rose lanciate dai carri armati Sovietici. Erano macabri duelli di Potenze sconfitte. Così la perquisizione in terra d'Africa dei giannizzeri di Gheddafi, mi turbò con quei fantasmi che di tanto in tanto compaiono sulla vita. Intanto la poesia faceva le mie strade e Gina Lagorio le mandava ad Arpino con i poeti Scalarandis e Gandino compiaciuti per la mia Bra vista dal cuore. Mi dicesti di non scrivere poesie sulle rovine di Mostar e della Bosnia diroccata. A Zagabria mi srotolarono il film della Kodak. Oh! come rammento le due ore coi fari negli occhi del gendarme incarognito per un'inquadratura sbagliata. Gli anni volevano compensarci con illusioni mai sopite. Sorridemmo ai "Vopos" a Berlino. Il muro era caduto e quel whisky di troppo ci riscaldava dalla pioggia. Chi ricorda la rapina in Banca, a Bra, mentre ero allo sportello e sentii il gelo della pistola alle costole. Altri anni ci attendevano. Spesso nell'ufficio Ispezioni i Carabinieri mi portavano nomi sospetti, padrini cui immaginavo il sigaro e la prepotenza. "Questo sì, questo no"



e tremavo con sguardi invisibili puntati su me. Non avemmo figli ed anche per questo la vita fu difficile. Ora il ragazzo di Capo Verde che adottammo perché comprendesse la vita in un affetto lontano è un uomo. Ma noi restiamo a Bra. Pesa sul tempo la vita difficile. Rammento quando abortisti già con un affetto nuovo di fronte agli occhi. Ora la città ha periferie senza fine e noi siamo immersi nell'ultimo incrocio. Sei stanca la sera quando Mina canta a "Techetechete" ed anche la voce di Purgatorio non c'è più. Mi sembra che dopo il nubifragio di ieri le mura di Bra siano più bianche, si siano impossessate di questa nostra storia pur se non scordo il "De Bello Gallico" o il "Viaggio al Centro della Terra" che lessi bambino. C'è un raggio allargato sulla "curt granda" ormai soffocata dai palazzi. Mi hanno detto che, in una cantina, qualcuno ha trovato una biglia d'altri tempi, ma pulita, ancora con l'iride del suo Arcobaleno quasi nascosta nel cuore di una Storia, rutilante su una poesia ancora da scrivere.

**Poesia di Bernardo Negro (05/08/2023)
Disegno di Manuela Fissore**

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

«Ah, siamo "ben ciappati (ben messi)" va!». Queste, le prime parole di Jekyll, stamani. Si riferiva agli attacchi terroristici contro Israele e alle risposte altrettanto sanguinarie, ma non solo. La sua esternazione comprendeva i conflitti ora in corso nel mondo. M'immagino tanti fili che corrono veloci, che si sfiorano e che finiranno con l'unirsi fino a formare un grosso cordone esplosivo. Penso ai bambini. Penso sempre ai bambini. Al terrore immensamente più grande di quanto ne possano contenere quei piccoli cuori; di quanto ne possano elaborare quelle testoline programmate per un'assimilazione costante e graduale della vita nella sua forma più naturale. Sono pronto a rinnegare l'Hyde che mi abita per dire che mai come



oggi Dio c'è. No, non è un Dio cattivo. Nelle mie riflessioni che Jekyll chiama "Preghiera", mi è già anche capitato di pensare ad un Dio cattivo, indifferente o impotente. Non è così. Mi sento di affermarlo senza dover scomodare la Fede. Basta il ragionamento. Chiedo scusa per l'inconsueta Omelia. Sono riflessioni. A nessuno di noi piacerebbe la garanzia d'incolumità fisica se questa comportasse la privazione di spostamenti, iniziative, azioni, insomma tutto ciò che potrebbe causare pericolo. Abbiamo un cervello, abbiamo un corpo e li usiamo male. «Jekyll, non

me ne importa un tubo se mi accuseranno di fare catechismo. Sono un pessimo Cristiano, perché le mie azioni non si fondono con le parole che dico, ma le dico. E nel farlo seguo una logica che potrà sembrare puerile a chi non è abituato a riflettere, a scavare in profondità ciò che può apparire ovvio e risaputo. E adesso lasciami andare avanti che lo spazio si esaurisce». Scusatelo amici, soffre di "Rispetto Umano" (ve lo ricordate questo peccato di chi si vergogna dei gesti di Fede manifestati in pubblico?). Chiuse parentesi.

Stavo per portarvi dei ragionamenti logici sull'uso corretto, o meno, della nostra libertà. Per esempio abbiamo scelto di fregarciene se nel terzo mondo muoiono di fame; di ignorare che l'arrivo degli emigrati è frutto d'invasioni, antiche o meno, di sfruttamento da parte dei cosiddetti "Paesi civili" e adesso la storia ci presenta il conto. Le cose che stiamo subendo possono essere una forma di messaggio che il Creatore c'invia: «Stare raccogliendo ciò che avete seminato». Non finisce mica lì, con Lui che sputa la sentenza e bon. No no! Ci dà anche i rimedi. Ci dice di costruire acquedotti per portare acqua dove non ce n'è. Ci dice che se hai mille miliardi, accontentati di cento e con gli altri vai a creare benessere dove muoiono di stenti. Ci dice un casino di altre cose, ma tu mi dici che lo spazio è finito (e poi il cattivo sarei io?)

HOCKEY

COPPA ITALIA

HC Bra supera il turno

Lorenzoni aspetta Milano

Maschile

L'ultima giornata del girone di Coppa Italia con HC Bra che ospita il Bonomi: le due squadre sono prime a 7 punti, entrambe con un orecchio a Genova dove Superba deve vincere contro il Valchisone per poter passare il turno. La partita inizia a ritmi con occasioni per entrambe ma è Bra a trovare il vantaggio con Chiesa al primo corto della partita, Bonomi non molla e continua a rendersi pericolosa ma non riesce a trovare il goal, complice anche la bravura di Padovani. Si va alla pausa lunga sul 1-0, Bonomi rientra in campo non al massimo e complice alcuni cartelli-

ni nel terzo quarto non si rende pericolosa, ma Bra non riesce ad allungare. Nell'ultimo quarto ci sono molti corti per Bonomi, ma non riesce a trasformarli, ma su un palla vagante nei 22 avversari Enrico Costa è bravo ad avventarsi per primo, entrare in area e trovare il goal del pareggio. Negli ultimi minuti Bra attacca per cercare il goal ma la difesa lomellina è attenta e non molla niente, quasi allo scadere Spasato per fermare un avversario commette fallo e prende il secondo giallo, rosso e partita finita. Poco dopo termina la partita con il risultato di 1-1. Bra e Bonomi sono a 8 punti, a Genova Superba vince 2-0 e va anch'essa a

8 punti. La Bonomi è eliminata per differenza reti, in una classifica avulsa.

Femminile

Campionato fermo per la Lorenzoni che, con una settimana di anticipo aveva ottenuto il passaggio al round 2 di Coppa Italia battendo tutte le avversarie del suo girone attestandosi al primo posto. Meritata sosta in cui però il suo «bomber» e neoacquisto Pilar De Biasi ha faticato a Valencia nel raduno che entra nel vivo della preparazione azzurra per tentare la qualificazione olimpica. Con lei anche Alessia Anania che anche quest'anno ha deciso di

continuare la sua attività sportiva in Belgio per la terza stagione. Utilizzata dall'allenatore in seconda linea sta dimostrando di aver acquisito una buona maturità che sta rinforzando nelle file del Rasante. A Bra intanto al «Lorenzoni» agli ordini di Gualtiero Berrino e dello staff si lavora in modo deciso perché nel secondo round la Lorenzoni dovrà incontrare l'HCMilano dove militano insieme con Raquel Huertas passata nelle loro fila, altre due ex Monteleone e Ginevra Totolo... Dunque ancora una nuova sfida dal sapore di derby.

Nella foto Alessia Anania



BASKET SERIE C

Abet Bra bello e vincente

ALESSANDRIA 74
BRA 83
16 - 18, 14-24, 26-15, 18-26
BRA: Cortese Luca 20, Canepa Lorenzo 15, Zabert Francesco 12, Corvalan Julian 12, Pulina Paolo 11, Eirale Marcello 5, Negro Marco 4, Bernabei Matteo 4, Ferrero Pietro ne, Oberto Matteo ne. All. Michele Siragusa.

Sabato 22 ottobre, il Pala Cima di Alessandria è stato il palcoscenico di un avvincente match tra CUS Piemonte Orientale e Abet Basket Bra nel campionato di Serie C Unica Piemontese. La partita è stata caratterizzata da un gioco di altissimo livello e da una seconda metà di gara che ha messo in discussione la vittoria dell'incontro.. Alla fine, i biancoblu portano a casa il risultato con un punteggio di 83-74 in una partita che ha confermato le buone vittorie in territorio alessandrino dei braidesi. La partita è iniziata con il piede giusto, con il primo quarto che ha visto però un equilibrio tra le squadre. Il parziale del primo quarto è stato di 16-18 in favore dei bianco blu, ma era chiaro sin dall'inizio che questa sarebbe stata una partita combattuta. Tuttavia, Abet Basket Bra ha dato spettacolo nel secondo quarto, con un parziale di 14-24. Il terzo quarto è stato il momento in cui Alessandria ha pre-



so l'iniziativa. Con un parziale di 26-15, la squadra ha dimostrato un grande equilibrio tra attacco e difesa. La partita è stata una dimostrazione della determinazione e dell'attenzione difensiva al piano partita: la squadra ha giocato con attenzione ai dettagli, cercando di mettere in difficoltà i padroni di casa. Il quarto quarto ha visto una selezione di tiri impeccabile e un nuovo slancio difensivo per Bra, chiudendo definitivamente la partita. Tra i migliori giocatori spiccano Cortese con 20 punti, Canepa con 15 punti, Zabert e Corvalan con 12 punti ciascuno e Pulina con 11 punti. Questi giocatori hanno dimostrato la loro abilità nel segnare e nel contribuire al successo della squadra. Per Alessandria, Riva è

stato il miglior realizzatore con 25 punti, seguito da Rampone e Billi con 11 punti ciascuno, insieme a Roagna. La squadra di casa ha lottato con dedizione, ma alla fine è stata superata dalla forza e dalla determinazione di Abet Basket Bra. «Lo staff tecnico può ritenersi soddisfatto. La squadra è stata compatta sin da subito e nel momento di difficoltà della terza frazione ha trovato le risorse fisiche e mentali per rimanere in gara e riaggiustare il tiro nel quarto quarto», il commento di coach Siragusa. Prossimo appuntamento domenica 29 alle ore 18 al Palasport di Bra contro Biella Next.

Risultati giornata 4: CUS Piemonte Orientale-Abet Basket Bra 74-83;

Pallacanestro Vado-BEA Leopardi Chieri 60-66; Biella Next-Chivasso Castelrosso 70-55; 5 Pari Torino-Scuola Basket Asti 83-65; OIL Cirié-USAK Bk Rivarolo 84-57; Tam Tam Torino-Basket College Novara 69-86.

Classifica: Pall- Cirié 8 punti; 5 Pari Torino, Biella Next, Choivasso Castelrosso, BT71 Abet Bra, BEA Leopardi Chieri 6; Basket College Novara 4; Scuola Basket Asti, USAC Rivarolo 2; Pallacanestro Vado, Tam Tam Torino 0.

Prossimo turno (27-29 ottobre): Chivasso-Cirié; 5 Pari-Tam Tam; Rivarolo-Novara; Asti-VAdo; Bra-Biella (29 ottobre ore 18); Chieri-Piemonte Orientale.

TWIRLING

Contest d'autunno: buoni risultati per il New Twirling

Prima uscita di stagione per le ragazze della ASD New Twirling Bra, con il Contest Autunnale Internazionale. Un'ottima occasione per testare gli esercizi di gara delle specialità tecniche che avranno inizio tra due settimane. Anche in questo caso, tanti i risultati ottenuti dalle atlete del sodalizio braidese. Nella categoria Solo Youth livello B un primo posto per Carlotta Pettiti; nella categoria Solo Junior livello B, quarto posto per Cristina Marmo e sesto posto per Arianna Gallo; 6° posto; nella categoria Solo Adult livello Elite, primo posto per Francesca Carnevale; nella categoria Due bastoni Junior livello B gradino più alto del podio per Fa-

biana Gerbaldo; nella categoria Artistic Twirl Youth livello B argento per Marta Capello; stesso risultato per Lucia Capello nella categoria Artistic Twirl Junior livello B. Grazie alle prestazioni delle singole atlete, come squadra il New Bra si è qualificato al 4° posto per quanto riguarda il "Premio speciale" per la società che ha totalizzato più punti. «Brave ragazze - commentano sui social dalla New Twirling Bra - ! Continuate a lavorare sodo per i prossimi appuntamenti sportivi! Eun saluto alla nostra Emily Hamdi che avrebbe dovuto partecipare a questa competizione ma l'influenza ha preso il sopravvento».



Cristianamente è mancato lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari

BERNARDO NEGRO

per quattro il primo sposato da
la moglie GIUSEPPINA VOLPIANO
la zia Vittoria
il figlioccio Guido
le cugine Tiziana e Silvana
cugini e parenti tutti.




di anni 80

Il Funerale avrà luogo in BIRA Venerdì 20 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonio Martire. Partenze dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 17/a BIRA alle ore 9.45.

Dopo le esequie il caro BERNARDO verrà accolto nel cimitero di BIRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

CLELIA RIVETTI VED. BURELLO

ne datata li trede annesche:
il nipote FABRIZIO con DEBORAH
i pronipoti ALESSANDRO e FEDERICO
ed i parenti tutti.

di anni 95





**Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Borgonuovo Giovedì 19 Ottobre
alle ore 10 nella Parrocchia di San Giuseppe.**
Partendo dalla Residenza Demaria alle ore 9.50.

Dopo le esequie la cara CLELIA verrà accolta nel cimitero di NEIVE.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Mercoledì alle ore 20.30 in Parrocchia

Un ringraziamento particolare a Fossano, al Dottor Derico e a tutto il personale della Residenza Demaria per le attenti cure prestata.
A. TRIVETTINI NEIVE 34 0121/65359000 E 0121/65359001

È mancata all'affetto dei suoi cari

BRUNA COLOMBANO VED. CIGLIUTTI

ne siamo il triste annuncio:
i figli **VALTER** con **Franca**
PIER GIORGIO con **Mamela**
MARCO con **Sara**
gli onesti nipoti **Davide, Carla** con **Nicholas e Chiara**
la sorella **Caterina**, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

di anni 85

**Il Funerale avrà luogo in MANGO Lunedì 23 Ottobre
alle ore 16 nella Parrocchia dei SS. Giacomo e Cristoforo.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 15.15.**

Dopo le esequie la cara BRUNA verrà accolta nel cimitero di MANGO.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

A PROGETTO, REGIA DI MARCO CIGLIUTTI E ROSSANA CIGLIUTTI

*Continueral a vivere in ogni sorriso sincero, in ogni libro letto
ed in ogni pagina scritta con i tuoi sogni, la tua fantasia e quel pizzico di follia innocente.
Che tu possa essere te stesso e continuare il tuo viaggio.*

PIERO NEGRISOLO
di anni 56

*ti ricorderanno sempre:
la sorella PATRIZIA
i nipoti Jessie e Antonio
lo zio Arturo
le cugine Cristina, Cinzia e Cecilia
gli amici ed i parenti tutti.*

Saluteremo il nostro caro Piero
Martedì 24 Ottobre alle ore 10.30 nel cimitero di ALBA

E' mancata all'affetto dei suoi cari

AGOSTINA CAGNASSO

di anni 83

ex alunna di Istituto annunziati

Il fratello ALDO con Silvana e figli Maurizio, Alessandro ed Enrico con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti



Il Funerale avrà luogo in BAROLO Venerdì 27 Ottobre alle ore 10.30 nella Pieve di San Donato
Partendo dalla Casa del Comitalato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a IBA alle ore 9.45.

Dopo le esequie la cara AGOSTINA verrà accolta nel cimitero di BAROLO.

Il presente è partecipazione e ringraziamento.

*Nel nostro dolore conforto cui che darà (o erro), il bene che ci hai donato.
E'' nostro*

**BRUNA SEGHEGIO
VED. FENOCCHIO**
di anni 89

in casa il 1° febbraio
i figli **SEBASTIA** con il marito **Maurizio** e figlio **Mauri**
STEFANO con Paolo e figli **Giulia** e **Franco**
il cognato **Torino**, la cognata **Cristina**, la cognata **Lucia**, i nipoti, i cugini, gli amici e i parenti tutti.

NON FAREMO OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in MONFORTE d'ALBA Mercoledì 25 Ottobre alle ore 10 nella Piaruccia Malouina della Ne-
Potendo dal obblazione di Via Alta Savoia 9 Castiglione Falletto alle ore 8,30.

Dopo le esequie in casa BRUNA verrà accolta nel cimitero di MONFORTE D'ALBA.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì sera alle ore 20,30 in Piaruccia.
Un ringraziamento particolare al Dottor Giordano ed alle Signore Patrizia e Margita.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.



AVIS **FIDAS**



Verrà celebrata la Santa Messa di suffragio per i Donatori defunti:
Domenica 5 Novembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

2019 - 2023

Nel quarto anniversario della scomparsa del cardinale

ARMANDO BERNARDINI

*la moglie ed i familiari
lo ricordano a quanti l'amarono e lo conobbero*

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 5 Novembre alle ore 10.30 nella Pieve di San Giovanni Battista



 **GRUPPO
Verrua**
SERVIZI FUNEBRI


Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

"Tu sei solo via, ma il tuo cuore è rimasto con noi."

Dopo una vita generosamente dedicata alla famiglia
e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Torta
di anni 91

Lo annunciavano:
la moglie Margherita Trabucco
il figlio Giuseppe con la moglie Laura,
i nipoti Stefano con la moglie Anna e la piccola Cristina
Davide con Gioia
Marco, Monica, Samuele e Camilla
cognati, nipotini, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 27 Ottobre alle ore 15, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45
per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì sera alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.
Dopo le Esquie il caro GIOVANNI riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Marene.
In ringraziamento particolare alla Casa Funeraria Lusso & Racca e a tutti coloro che gli sono stati vicini in questi mesi di sofferenza.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto

Mario Sacchero
di anni 86

Lo annunciavano:
la figlia Simona con il marito Massimo
la nipote Giulia che tanto amava
cognati, nipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in S. Vittoria d'Alba - Mercoledì 25 Ottobre alle ore 16, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 15.30
per la Chiesa Parrocchiale di Maria Vergine Assunta.

La Veglia Funebre sarà recitata Martedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.
Dopo le Esquie accompagneremo il caro MARIO al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno volato bene".
Cristianamente è mancata

**Grazia Mollo
in Ressa** di anni 81

Lo annunciavano:
il marito Sergio
la figlia Lorenza
i cognati Oreste e Martina
nipoti, cugini, amici e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 23 Ottobre alle ore 10, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45
per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 in Casa Funeraria.
Dopo le Esquie accompagneremo la cara GRAZIA al Tempio Crematorio di Bra.
Un grazie di cuore al Personale dell'Hospice di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha colpito
con la perdita del nostro caro

Giacomo

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti
coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.

La Famiglia **TIBALDI**

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 29 Ottobre alle ore 11.15 nella
Parrocchia di Santa Paola in Cinzano.**

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

**LUIGI
CRAVERO**

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono
la loro gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 5 Novembre alle ore 17.30
nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.**

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2022 - 2023
1° Anniversario

**Maria Milanese
ved. Capriolo**

Ricordiamo ogni giorno l'amore e il bene che ci hai donato.
La tua famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
**Domenica 5 Novembre alle ore 11.15 nella
Parrocchia Ss. Giorgio e Donato in Pocopaglia.**

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

"Hai lasciato in chi ti amava il vuoto più grande"

E' mancato

Teresio Tibaldi
di anni 84

Ne danno il triste annuncio:
la moglie LUCIANA ALLOCCO,
le figlie LUISA,
MARINA con MAURO,
i nipoti che tanto amava con le rispettive famiglie,
le cognate e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella Parrocchia di Sant'Antonino in BRA,
Giovedì 26 Ottobre alle ore 14 con partenza dalla
Casa Funeraria Braidese (v. Plumati 1) alle ore 13.50.

Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 20.30 presso la Chiesa dell'Istituto Salesiano.
Il caro Teresio verrà tumulato nel cimitero di Bra.
Onorario Casa Funeraria 9-12 15-19

On. Funeri 0172 44262 - **LA BRAIDese** - Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento

I FAMILIARI, commossi per la grande manifestazione
di cordoglio, stima ed affetto tributata al caro

FRANCO CIANCIA

ringraziano di cuore quanti in vari modi e con affettuosa
sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
**DOMENICA 5 Novembre alle ore 10,30 nella
Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.**

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA - CHERASCO

Ringraziamento

Il marito, la figlia ed i familiari tutti
riconoscenti per la manifestazione
di affetto tributata alla cara

**LUCIA VALLAURI
in MORINO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore
coloro che hanno voluto prendere parte all'immenso dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suo suffragio sarà celebrata:
**DOMENICA 5 Novembre alle ore 10,30 nella
Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.**

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA - CHERASCO

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Grimaldi
-BEPPINO-**
di anni 74

Ne danno il triste annuncio:
la sorella ANNA con SERGIO SCAVINO,
il fratello RENATO,
il nipote ROBERTO con GIUSI e MIRIANA,
parenti e amici tutti.

La S. Benedizione avrà luogo Venerdì 27 Ottobre alle ore 15
presso l'Ara Crematoria nel cimitero di Bra,
con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (v. Plumati, 1) alle ore 14.50.

Il caro Beppino riposerà nel cimitero di Bra.
Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

On. Funeri 0172 44262 - **LA BRAIDese** - Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti»

(Mt 22,34-40)

....

Sorelle Clarisse*

Il 29 ottobre la Chiesa giunge alla XXX domenica del tempo ordinario (Anno A, colore liturgico verde). Rispondendo che il primo e più grande dei comandamenti è amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente, Gesù non dice nulla di nuovo. Semplicemente richiama il libro del Deuteronomio al capitolo 6, uno dei passi più conosciuti di tutta la Legge: «Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte» (Dt 6,4-9).

Nemmeno l'amore per il prossimo è una novità rispetto all'Antico Testamento: come secondo comandamento, Gesù cita un passo del Levitico, il versetto 18 del capitolo 19: «Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del



In foto chiesa del Monastero delle Clarisse, a Bra

tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore».

Nulla di nuovo, quindi, ma possiamo anche dire... nulla di facile da vivere. E forse è proprio per questo che abbiamo bisogno che ci venga "comandato" di amare. Sembra assurdo: sappiamo benissimo che l'amore dato e ricevuto è la cosa che più ci è necessaria per vivere bene, sappiamo quant'è bello essere travolti da quell'energia positiva, di vita, che spinge a uscire dai propri comodi per cercare il bene dell'altro. Che si possa comandare una cosa del gene-

re suona strano. Eppure capitano delle volte che abbiamo bisogno che qualcuno ci ricordi l'aspetto obbligante dell'amore, soprattutto quando uno dei tre (cuore, anima, forze) sta istintivamente tirando da un'altra parte e amare davvero ci pare essere diventato troppo faticoso. E inutile.

Gesù non ci dice che amare è sempre appagante; però ci dà qualche suggerimento per amare in pienezza. Ci parla di totalità, di tenere insieme. Di tenere insieme cuore, mente e forze, di usare tutto quello che abbiamo a di-

sposizione in noi stessi per amare davvero, attraversando e superando con Lui (co-mandamento = mandare con) anche quel periodo in cui un amore più grande pare umanamente impossibile. L'amore autentico esige reciprocità, eppure non sempre gli altri ricambiano come vorremmo l'amore che stiamo dando loro. Oppure ci chiedono un amore che non ci sentiamo di dare. L'amore vero, però, non cerca primariamente il nostro benessere, ma il bene dell'altro. Perseguito con ogni mezzo: cuore, mente, volontà... in costante ricerca di unità.

Ma Gesù va oltre, ci dice che è importante anche tenere insieme l'amore verso Dio e l'amore verso il prossimo. Non si tratta di amori in concorrenza, ma di un circolo virtuoso: l'amore verso il prossimo attinge forza dall'amore di Dio verso di noi e verso il prossimo stesso e allo stesso tempo dà concretezza al nostro amore verso Dio, mettendolo al sicuro da forme di disimpegno e ricerca egoistica di appagamento.

Infine è importante tenere insieme l'amore verso il prossimo e verso se stessi. Dio non ci chiede di essere totalmente sbilanciati verso gli altri, anzi in quel «Il tuo prossimo come te stesso» ci offre un criterio di equilibrio e un avvertimento. Ci chiede, per il nostro bene, di non pensare egoisticamente soltanto a noi stessi, ma ci mette in guardia anche dal problema opposto: se trascuri una sana cura di te stesso, dei tuoi legittimi bisogni e desideri, con il tempo... finirai con il trascurare anche quelli del tuo prossimo, tratterai gli altri con la stessa durezza che ti sei autoinflitto.

E forse, tra le righe, Gesù sta cercando di dire a quel dottore della Legge che questa capacità di amare, "tenendo insieme" è quella che ci permette di andare incontro agli altri in modo bello, facendo domande non per mettere alla prova, ma per camminare e crescere insieme.

*del Monastero di Santa Chiara, a Bra

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023/24

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
 SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
 al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA
 - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



**INFO
 Sandra**

0171.39.22.01
 info@polografico.it



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

Mercoledì 1° novembre: APERTO

DALL'11 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023

SCONTI FINO AL 45%

PIÙ DI 100 PRODOTTI IN PROMOZIONE

Biraghini Snack Gran Biraghi 100g  € 1,99 al pz. €1,59 al pz. € 15,90 al kg.	Petali sottili Gran Biraghi 80g  € 1,59 al pz. €1,27 al pz. € 15,88 al kg.	Grattugiato fresco Gran Biraghi 100g  € 1,79 al pz. €1,45 al pz. € 14,50 al kg.	Gran Ricotta super cremosa 230g  € 1,44 al pz. €1,30 al pz. € 5,65 al kg.
--	--	---	---

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

Dolcettod'Alba Doc Ciabot Mario Rivetti 75cl  -45% € 13,90 al pz. €7,65 al pz. € 10,20 al litro	Erbaluce di Caluso Docg Merlana Vite Colte 75cl  -45% € 15,95 al pz. €8,75 al pz. € 11,67 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro
---	--	---	---

ANTICIPA IL NATALE

SCONTI FINO AL **30%**

PRENOTA I TUOI REGALI
ENTRO
IL 5 NOVEMBRE 2023
E RITIRALI
A DICEMBRE

